

I dati Istat evidenziano la contrazione della capacità di spesa

Famiglie in difficoltà giù reddito e "acquisto"

*L'Istituto rileva le riticità economiche derivanti dalla quarantena
A Roma e nella provincia in azione la macchina della solidarietà*

Il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è diminuito dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dello 0,4% in termini reali, ovvero di potere d'acquisto. Lo rileva l'Istat, sottolineando che il reddito disponibile in termini nominali segna un calo "dopo la crescita osservata nei primi nove mesi dell'anno". Quanto alla capacità di spesa, la riduzione "è stata più accentuata - si spiega - per la dinamica positiva dell'inflazione". La propensione al risparmio delle famiglie negli ultimi tre trimestri dell'anno è stata pari all'8,2%, in calo di 0,1 punti percentuali rispetto al trimestre precedente. Una "lieve" flessione, spiega l'Istituto di statistica italiano, che riflette la diminuzione del reddito disponibile, a fronte di una stazionarietà della spesa per i consumi finali dei nuclei familiari. Nel complesso del 2019 però le voci mantengono il segno più: rispetto al 2018 il reddito segna un rialzo dell'1,1%, il potere d'acquisto dello 0,6% e la spesa dello 0,9%. Spostando lo sguardo sul fronte aziendale, la quota di profitto delle società non finanziarie nell'ultimo trimestre del 2019 è risultata pari al 41,8%, in aumento di 0,2 punti percentuali rispetto al trimestre precedente.



Fondi per la Scuola

Il ministro Azzolina: 70 mln per l'acquisto di tablet e computer



"E' dal primo giorno di questa crisi che ci siamo attivati per sostenere la didattica a distanza. In mezzo a tante difficoltà che nessuno si sente di nascondere e a deficit strutturali che il nostro Paese non potrà più ignorare una volta superata l'emergenza, le famiglie, gli studenti e tutto il personale scolastico si sono rimbeccati le maniche e si stanno impegnando in una sfida totalmente inedita. Tra ieri ed oggi abbiamo inviato i 70 milioni di euro stanziati per l'acquisto di tablet e computer" - così, in una nota, Lucia Azzolina, Ministro dell'Istruzione, in merito agli stanziamenti per le scuole circa l'attività didattica online. "Entro lunedì mattina - continua - saranno tutti accreditati sui conti delle scuole. Risorse, lo ricordo, destinate a chi ne ha più bisogno. A pochi giorni dalla firma del decreto è un bel risultato. Siamo riusciti infatti ad ottenere una procedura più snella e, in questo modo, ad accorciare i tempi burocratici".

Attualità
Sondaggio
Ipsos: la Lega
è il primo
partito d'Italia
a pagina 13

Attualità
Sono le città
la meta
preferita
dai cinghiali
a pagina 14



Coronavirus: 3 nuovi casi a Cerveteri, un decesso a Ladispoli

La regione Lazio ha appena comunicato i nuovi casi positivi riscontrati oggi nel territorio della Asl Roma 4. Si tratta di 24 casi distribuiti: 11 a Civitavecchia, 2 ad Allumiere, 3 a Cerveteri: 2 uomini e una donna, tutti in isolamento domiciliare; 6 a Bracciano, 1 a Riano. Sono avvenuti due decessi: un uomo di 64 anni di Manziana e un uomo di 79 anni di Ladispoli, del quale anche il Sindaco Alessandro Grando ha dato la tragica notizia. L'uomo era stato ricoverato in ospedale dopo essere stato trovato positivo al covid-19 ma purtroppo non ce l'ha fatta.

Entrambi i casi avevano patologie pregresse. Nelle ultime 24 h sono stati effettuati 86 tamponi, 2833 persone sono in sorveglianza domiciliare, mentre 1419 sono uscite dalla sorveglianza. Si riporta di seguito il totale complessivo per comuni: Allumiere: 10 positivi riscontrati di cui 2 decessi per un totale di 8 positivi; Anguillara: 10; Bracciano: 18 positivi riscontrati di cui un decesso e un guarito per un totale di 16 positivi; Campagnano: 6; Canale M: 9; Capena: 3 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 2 positivi; Cerveteri: 30 positivi riscontrati di cui 2 decessi per un totale di 28 positivi; Civitavecchia: 171 positivi riscontrati di cui 17 decessi e 2 guariti per un totale di 152 positivi; Fiano R: 8 positivi riscontrati di cui 1 guarito per un totale di 7 positivi; Filacciano: 2; Formello: 7; Ladispoli: 26 positivi riscontrati di cui 2 decessi per un totale di 24 positivi; Manziana: 25 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 24 positivi; Mazzano R: 1; Morlupo: 2; Riano: 2; Rignano: 1; Sacrofano: 27; Sant'Oreste: 2; Santa Marinella: 21 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 20 positivi; Tolfa: 7 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 6 positivi. Si fa presente che eventuale disallineamento dei dati può essere dato da molteplici fattori.

"Obbligatorio l'uso della mascherina"

L'appello di Acoi e Siiarti al Governo: "La protezione del dispositivo è misura fondamentale contro il virus"

Per fermare la diffusione di Covid-19 occorre rendere obbligatorio l'uso della mascherina, "misura cardine" da attuare "quanto prima". A chiederlo in una nota congiunta sono Pierluigi Marini, presidente Acoi (Associazione chirurgici ospedalieri italiani), Flavia Petrini, presidente Siiarti (Società italiana di anestesia analgesia



rianimazione e terapia intensiva) e Paolo De Paolis, presidente Sic (Società italiana di chirurgia). "A seguito della riconosciuta efficacia dell'uso di coprire naso e bocca in caso di malattie a diffusione per via aerea si sollecitano tutte le autorità e amministrazioni a provvedere affinché ciò venga recepito dalla totalità della popolazione.

L'impiego non solo di mascherine (anche lavabili, riutilizzabili etc.) ma di qualunque altra barriera, sciarpa, foulard, visiera impedisce la dispersione delle goccioline che diffondono il virus e il conseguente contagio". "Anche in previsione di una progressiva riapertura delle attività questa dovrà essere la misura cardine - affermano i

presidenti delle società scientifiche - che, quanto prima verrà attuata, tanto più ridurrà gli effetti devastanti di questa pandemia. Opportune ordinanze di diversi Sindaci e addirittura Governi nazionali (Repubblica Ceca), che impongono di uscire con naso e bocca coperti con mascherina o sciarpa o foulard o altro la dov'è non vi

fosse disponibilità, hanno recepito queste solide ragioni. Si chiede che tali indicazioni vengano estese ad altri Comuni o meglio a tutto il territorio nazionale. Tale provvedimento, peraltro di modesto sacrificio a fronte di quelli necessariamente già presi, costituisce la prima e più importante barriera alla diffusione della malattia".

Emergenza e solidarietà: marmellate e limoni donati alla città di Cerveteri

Litorale: pesce fresco alle famiglie bisognose

“L'obiettivo è di non abbandonare le persone in stato di povertà alimentare che stanno vivendo un peggioramento della loro condizione”

Proseguono i preziosi gesti di solidarietà sul territorio ceretano. Dopo le ultime donazioni di ieri, il sindaco etrusco Pascucci informa i cittadini che la Città sta dimostrando di avere un cuore molto grande. “Donate buonissime marmellate preparate dallo chef Angelo Bugli con la frutta di Mauro Di Serafino. E ancora, donati i limoni da parte del signor Gianluca, un altro nostro cittadino” - ha detto il Sindaco sui social - Grazie a tutti!”

Solidarietà sulla costa

Sul litorale a nord della Capitale, in questa prolungata fase di emergenza l'impegno e gli sforzi della Croce Rossa Italiana e della Protezione Civile, in collaborazione con il Comune di Civitavecchia, si stanno concentrando particolarmente nell'area sociale. “L'obiettivo è di non abbandonare le persone in stato di povertà alimentare che, in questo momento in cui il lavoro è completamente fermo, stanno vivendo un peggioramento della loro condizione” dice il presiden-

te della Croce Rossa di Civitavecchia, Roberto Petteruti. Per questo gli sforzi si sono triplicati e, agli ordinari pacchi alimentari, sono stati aggiunti alimenti freschi per sostenere le famiglie. Giovedì scorso è stata effettuata una distribuzione straordinaria, i volontari hanno raggiunto 210 famiglie alle quali sono state consegnate viveri a lunga conservazione ma anche prodotti freschi. Infatti insieme a frutta e verdura, è stato consegnato anche pesce fresco (spigole ed orate). I 600 kg di pesce sono stati donati dall'allevamento Civita Ittica Srl. Petteruti: “La cosa ci rende molto orgogliosi: generalmente nei pacchi alimentari si prediligono gli alimenti a lunga conservazione, di conseguenza le proteine sono limitate a legumi e tonno/carne in scatola. Queste donazioni ci permettono di garantire ai bisognosi una dieta varia e nutriente.” Tutto questo è possibile grazie ai rapporti consolidati con le aziende del territorio che, nel momento del bisogno, vogliono dare il loro contributo.



Il sindaco Alessio Pascucci ha rese note le modalità con cui si può farne accesso

Buoni Spesa: ecco come fare per ottenerli

Il sindaco Pascucci ha rese note le modalità con cui si può accedere ai Buoni Spesa, in riferimento sia ai cittadini che alle attività commerciali aderenti. La macchina amministrativa, con le richieste, inizierà a muoversi da lunedì quando sul sito del comune appariranno moduli per le domande. Partendo da queste ultime, sono diverse le tipologie di esercenti che possono accettare i Buoni: oltre alla grande distribuzione, ci sono i rifornitori di carburante, chi effettua ricariche telefoniche, medicinali, produttori agricoli e

combustibili domestici. Devono avere l'attività nel comune cerite, l'iscrizione alla Camera di Commercio e possedere il codice Ateco. “Nessuno avrà un singolo buono che sarà nominativo, le aziende verranno saldate a 30 giorni dalla consegna che avverrà a 30 giorni e non di un solo buono ma dopo aver raccolto un numero consistente di tagliandi. Non sono convertibili in denaro, sono anticontraffazione e non sono cedibili. Verrà indicata anche la scontistica applicata dai negozi. Poi i commercianti dovranno inviare una pec dopo aver

riempito una modulistica apposita, allegando un documento valido e firmare la convenzione al più presto. Il bando per i commercianti sarà sempre aperto. Per i cittadini, verrà data priorità alle famiglie meno abbienti e nessuno chiede soldi per aiutare nella compilazione delle richieste con i buoni spendibili solo nel territorio comunale. Per i nuclei familiari da una persona sono previsti buoni per 125 euro; 225 euro per due persone; 300 euro per tre persone; 375 per quattro persone e 450 euro da cinque e più persone come prima tranche”.

La Regione Lazio stanZIA 230 mln imprese e famiglie

Un ‘pacchetto’ da circa 230 milioni di risorse regionali a soccorso di aziende, negozianti, artigiani e famiglie che comprende tra l'altro aiuti per affitti, aperture di credito per 500 milioni di euro e lo stop alle imposte regionali, ai mutui e alla restituzione dei prestiti. “Azioni concrete per la vita delle persone, che portano serenità alle famiglie e alle imprese” l'ha definite il governatore Zingaretti nel corso di una videoconferenza stampa con il vice Daniele Leodori e l'assessore al Bilancio Alessandra Sartore. “E' il momento dell'unità - ha ribadito - e ringrazio le opposizioni perché il dialogo con loro è importante”. Sul fronte sanitario, il presidente ha spiegato che nel Lazio una rete Covid rimarrà in piedi “perché fin quando non si troverà il vaccino dovremo imparare a convivere con questo problema”.

CAVALLINO MATTO
CHIUSO IL MARTEDÌ

LA TUA FESTA
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB

AREA GIOCHI

FESTE A TEMA
ANIMAZIONE

PIZZERIA HAMBURGERIA

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

sky

Lo denunciano le associazioni ENPA, LAC, LAV, LIPU e WWF ITALIA, che sottolineano come la "caccia e attività connesse" siano escluse da quelle che sono state autorizzate

Nonostante l'emergenza sia in corso le regioni pensano all'attività venatoria



In queste settimane, mentre l'Italia è in piena emergenza "Coronavirus", molte regioni, approfittando del comprensibile e basso livello di attenzione della opinione pubblica, stanno emanando provvedimenti a favore della caccia, a partire dalle leggine incostituzionali fino alle autorizzazioni per l'attuazione di piani di "controllo" della fauna, che consentiranno ai cacciatori-sele controllori di uscire sul territorio in totale disprezzo ai provvedimenti restrittivi assunti dal Governo.

Lo denunciano le associazioni ENPA, LAC, LAV, LIPU e WWF ITALIA, che sottolineano come la "caccia e attività connesse" siano escluse da quelle che sono state autorizzate in quanto non differibili. Alcune regioni, come l'Emilia-Romagna e il Veneto, continuano a mantenere attivi o ad attivare i "piani di controllo della fauna selvatica" non solo

con personale pubblico - che potrebbe essere impiegato diversamente in questo periodo - ma anche con l'ausilio di operatori privati - ovvero cacciatori - consentendo loro di spostarsi all'interno delle rispettive province a nonostante le limitazioni introdotte per contenere il contagio. La Regione Sardegna ha trovato il tempo di approvare l'ennesima norma incostituzionale proprio sul controllo faunistico, dando la possibilità al proprietario di un fondo agricolo di coinvolgere liberamente, attraverso una delega, il cacciatore di turno.

Eppure, sono ben sei le sentenze della Corte Costituzionale che hanno bocciato analoghe leggi proprio perché introducevano figure private non contemplate dalla legge nazionale 157 del 1992 sulla tutela della fauna. Ancora peggio, la Regione Piemonte che, nonostante della già grave pressione

venatoria subita da molte specie di uccelli selvatici e dei richiami dell'Unione Europea ha formulato un nuovo disegno di legge per regalare ai cacciatori possibilità di sparo per altre 15 specie (delle quali molte versano in stato di conservazione sfavorevole), cancellando invece la norma che avrebbe consentito ai proprietari dei fondi di vietare la caccia sui propri terreni.

Anche la Regione Puglia ha recentemente emanato un provvedimento che prevede l'aumento del numero dei rappresentanti delle associazioni venatorie nelle commissioni esami per il rilascio della licenza di caccia, da 3 a 6, a discapito della componente ambientalista. Il Lazio ha addirittura approvato una norma per la caccia nelle "aree contigue" del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, dove vive l'Orso marsicano già a rischio di estinzione.

"Tutte queste misure - concludono le associazioni - determinano l'illegittimo abbassamento del livello di tutela dell'ambiente e della fauna selvatica previsto dalla normativa nazionale e sovranazionale e perseguono il solo ed unico obiettivo di ampliare i margini per lo svolgimento della pratica venatoria che, lo si ribadisce, è una mera attività ludica, violando addirittura i DPCM emanati a tutela della salute pubblica.

Un atteggiamento che va davvero condannato, in un momento in cui dovremmo tutti sostenere le iniziative di sicurezza del Governo e operare solo e unitamente per il bene comune". Questo comunicato è inviato a nome e per conto delle Associazioni di protezione ambientale: WWF, Lega Italiana Protezione Uccelli, Lega Abolizione Caccia, Ente Nazionale Protezione Animali e LAV.

La polizia stradale di Cerveteri ha monitorato il viaggio dei lavoratori a contatto con i crocieristi della Costa Diadema sbarcata a Piombino

Controllati i bus dell'equipaggio della Diadema

Sono sbarcati ad inizio settimana a Piombino, e a poco a poco stanno raggiungendo le loro città di origine. Intanto però i loro spostamenti vengono monitorati chilometro dopo chilometro dalla polizia stradale. È accaduto mercoledì pomeriggio ad esempio quando i membri dell'equipaggio della Costa Diadema sono stati praticamente scortati dalla polizia durante il passaggio sull'A-12. Tutti i 1255 lavoratori a contatto con i crocieristi, di cui 350 italiani,

erano stati fatti scendere in terra toscana.

E in queste ore ben cinque pullman, con una quarantina di passeggeri a bordo, tra cui marinai, ufficiali, personale di bordo e camerieri diretti nelle rispettive città di residenza nel Sud, sono stati controllati. Soprattutto quando sono intervenute due pattuglie della polizia stradale cerveterana in un'area di servizio. Gli agenti innanzitutto hanno allontanato i camionisti in sosta per con-

sentire ai viaggiatori di scendere dagli autobus e concedersi una rinfrescata nella toilette dell'autogrill mantenendo le distanze di sicurezza. Ai lavoratori della nave, tutti comunque risultati negativi al Covid-19 dopo i test disposti in Toscana, sono stati garantiti anche generi alimentari e bevande portate fuori nel parcheggio. I passeggeri sono poi risaliti sui rispettivi mezzi mentre venivano nuovamente disinfettati locali e sanitari dei bagni.



Covid 19: controlli sul GRA e sull'Aurelia

Continuano i controlli per l'emergenza da Covid-19. Al fine di verificare la legittimità degli spostamenti nella Capitale infatti, sono frequenti i posti di blocco sulla Statale Aurelia. Presente sul posto la Polizia Stradale. Qualche giorno fa, sempre sulla statale Aurelia, la polizia locale aveva effettuato controlli all'altezza di Test di Lepre. Posti di blocco per controllo a campione lungo tutto l'Aurelia, dalle porte della Capitale fino ai confini nord della regione.



Con la poca presenza di persone gli animali si sono addentrati nei centri urbani

Cinghiali a passeggio per le vie della città durante la quarantena

Germani reali che fanno il bagno nelle vasche della Casa delle Vestali a Roma, le anatre all'interno della Barcaccia a piazza di Spagna, i conigli nei parchi pubblici di Milano... i cinghiali che passeggiano tranquillamente per la città balneare di Ladispoli. Mentre tutta Italia vive in quarantena e ha sfollato strade, giardini e piazze pubbliche, la natura va a passeggio in tranquillità occupando quegli stessi posti prima occupati dagli essere umani. E così, mentre nei tg nazionali passavano le immagini della fauna che si riappropriava di luoghi verdi delle grandi metropoli come Milano e Roma, anche sul territorio i cittadini di Ladispoli e Cerveteri, hanno potuto "tastare con mano" questa esperienza. Sono diversi gli avvistamenti dei cinghiali che dalle campagne si sono pian piano spostati all'interno dei centri abitati. I primi avvistamenti nei giorni scorsi a Valcanneto, nella piazza dove ha sede la Posta. Una situazione forse quasi "normale" per zone circondate dal verde, dove avvistamenti di questo tipo potevano capitare anche prima. Una situazione un po' più "ano-

mala" per i residenti della città balneare, dove i cinghiali sono stati avvistati prima nei pressi di Palo Laziale, all'ingresso sud della città e successivamente in piazza, proprio nel cuore della città balneare. A dare coraggio ai cinghiali di addentrarsi in città, sicuramente, la scarsa presenza di persone, spiegato dallo zoologo Antonio Pizzuti Piccoli: "Arrivano segnalazioni di un loro passaggio sull'Aurelia", ha spiegato. I cinghiali probabilmente arrivano dalle campagne a sud della città balneare, addirittura da Torrimpietra. Da qui avrebbero probabilmente costeggiato la spiaggia di Marina di San Nicola fino ad arrivare in centro dove sono stati avvistati la notte scorsa, e anche questa mattina. "Probabilmente è un gruppetto composto da poche unità in cerca di una nuova zona dove stare - ha spiegato ancora Pizzuti Piccoli - ma al termine della quarantena, quando la gente tornerà ad uscire di casa difficilmente resterà in città". Probabilmente potrebbero dunque rifugiarsi nelle campagne della zona di Palo o di Torre Flavia se non addirittura tornare indietro.



in Breve

Coronavirus, continuano i controlli sulla Aurelia



Continuano i controlli per l'emergenza da Covid-19. Al fine di verificare la legittimità degli spostamenti nella Capitale infatti, sono presenti da questa mattina i posti di blocco sulla Statale Aurelia. Presente sul posto la Polizia Stradale. Qualche giorno fa, sempre sulla statale Aurelia, la polizia locale aveva effettuato controlli all'altezza di Test di Lepre.

Prorogata al 13 aprile la sospensione del pagamento dei parcheggi su strisce blu



L'Amministrazione comunale informa che il Sindaco Alessandro Grando ha da poco firmato un'ordinanza che proroga fino al 13 aprile compreso, su tutto il territorio comunale, la sospensione del pagamento sui parcheggi contrassegnati dalle strisce blu, nonché la sospensione delle limitazioni presenti nelle aree di sosta con limitazioni temporali (disco orario).

L'SOS lanciato nelle città del comprensorio, soprattutto tra Ladispoli e Santa Marinella

Coronavirus, guanti e rifiuti in strada

Non bastavano gli scarti organici abbandonati ai bordi delle strade, mucchi di sacchi neri, rifiuti plastici coperti da teli, materiali ingombranti come frigoriferi, vasche e sanitari ammassati tra i calcinacci, a fare da cornice alla città di Santa Marinella e Ladispoli, negli ultimi giorni ad aggiungersi anche guanti e mascherine gettate all'esterno dei supermercati. Le città stanno continuando a vivere nell'indifferenza delle persone anche in un momento così delicato, in tempi di coronavirus, quando si dovrebbe rimanere a casa ed uscire solo ed esclusivamente in casi di emergenza o di necessità e per lavoro-

ro, evitando di creare problemi al prossimo. Ma anche questa volta c'è chi una volta acquistati generi alimentari, toglie i guanti indossati per tutta la durata della spesa, gettandoli in strada, accanto alla propria auto, nel parcheggio o presso l'ingresso del locale. Episodio simile e ormai all'ordine del giorno è accaduto anche in altre città del comprensorio, come a Ladispoli, dove qualcuno ha pensato di buttare i guanti appena utilizzati nel parco presso il centro commerciale del Cerreto. "La situazione sta sfuggendo di mano". Cittadini sempre più indignati. (Baraondanews.it)



EMERGENZA CORONAVIRUS

IBAN DONAZIONI:

IT84 2030 6905 0201 0000 0066 387

Attacco al vetriolo di Trani a Grando: "Le critiche sono alla sua gestione discutibile dell'emergenza"

Dopo la pubblicazione del video in cui il primo cittadino annuncia le misure di sostegno alla popolazione

Attacco feroce del consigliere del Movimento Civico Ladispoli Città Eugenio Trani al sindaco Grando dopo la pubblicazione del video in cui il primo cittadino annuncia le misure di sostegno alla popolazione. Secondo il consigliere, il sindaco sta convogliando le risorse su Palazzo Falcone escludendo una larga fetta di associazioni di volontari che si stanno adoperando per conto loro nel sostegno dei cittadini bisognosi e ha aspettato fino a lunedì a far partire gli aiuti quando altri comuni sono già attivi su questo fronte. "Le cifre, caro sindaco, non sono mai cambiate. È lei che ha scelto di farne un uso strumentale ed oggi, col messaggio alla cittadinanza che tanto rimanda ad echi lontani, ha marcato un altro scarto dalla città, tardando fino a lunedì l'uscita dell'avviso per gli aiuti alle famiglie mentre moltissimi altri comuni, mediante le autocertificazioni, stanno già da ieri distribuendo le risorse di Regione e



Governo. Lei continua a chiudersi nel palazzetto o a convogliare aiuti alimentari elargiti da privati e nella sede elettorale di UN SUO CANDIDATO, IL NOTO PALOZZI, etichettando come "sterili polemiche" le critiche, a gran voce condivise dai cittadini, sulla sua gestione dell'emergenza. A Ladispoli si muovono

realità che, silenziosamente, stanno aiutando i ladispolani a superare queste settimane durissime. Le stesse realtà che lei continua a non coinvolgere, in un'incomprensibile chiusura che non giova a nessuno, se non ai soliti cinghiali che, passo passo, stanno raggiungendo Torre Flavia".

"Ho il pitone affamato", chiede cibo alla Prot. Civile



Tante richieste di aiuto. Ma anche una sicuramente un po' bizzarra arrivata al Coc di Ladispoli, il Centro operativo di comando comunale. "Devo dar da mangiare al mio pitone, mi portate qualcosa?". La Protezione civile ha declinato ovviamente questa richiesta da parte di un uomo, in realtà dalla voce non molto giovane, che convive con il suo rettile all'interno delle mura domestiche. In effetti sono tantissime le richieste esaudite dagli inesauribili volontari ladispolani, domande di generali alimentari, medicine, di certo non cibo per animali non domestici. Il signore avrebbe chiuso la telefonata cercando altrove i vivere per il suo serpente. Sperando ovviamente non sia già troppo affamato...

Appello alla solidarietà...

Riceviamo e pubblichiamo - "Unione, accordo, aiuto, appoggio, sostegno, consenso, partecipazione, fratellanza, comunanza, spirito di corpo" sono tutti sinonimi di solidarietà. Solidarietà che in tante occasioni ha contraddistinto il cuore grande di Ladispoli e siamo certi che anche in questo difficile momento del Coronavirus il cuore batterà forte. Il Circolo PD di Ladispoli invita la cittadinanza, e in particolare i propri iscritti e simpatizzanti, a sostenere il volontariato impegnato in prima linea nella campagna umanitaria in difesa delle fasce disagiate, tra le quali quelle nuove, tante, che si trovano in diffi-

coltà per il blocco di molte attività lavorative. Attività inserite nelle misure che il Governo è stato costretto ad adottare per impedire la diffusione del contagio. Mentre tutto il personale ospedaliero sta dando il massimo per curare e salvare vite umane, Governo e Regione Lazio erogano contributi ai Comuni per i servizi sociali in emergenza, anche un piccolo gesto da casa può significare la goccia, la risorsa che fa la differenza nel mare della solidarietà. Le Associazioni HUMANITAS, ANIMO ONLUS, alle quali si è aggiunta INSIEME PER VIVERE, vi saranno grate per un contributo di qualunque entità che



potrete inviare all'iban: IT 74 N 08327 39030 00000009277 intestato ad Animo Onlus causale EMERGENZA ALIMENTARE COVID19 LADISPOLI. Con la garanzia della completa trasparenza nell'utilizzo dei fondi. Ricordiamo che anche il Comune ha aperto un conto con le stesse finalità e con l'occasione rinnoviamo l'offerta di collaborazione lanciata dal nostro Consigliere Federico Ascani per essere di ausilio all'Amministrazione e alla Protezione Civile che al pari della gemella di Cerveteri si sta impegnando con tutte le energie.

Circolo PD Ladispoli



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Non c'è ancora alcuna certezza sulla ripresa del campionato di calcio. Se l'intera stagione venisse annullata, il titolo di campione non verrebbe assegnato, così come non si andrebbe avanti con play off e play out. Vale per la Serie A, vale per il Campionato Nazionale Dilettanti e per le categorie minori. Se invece il girone di ritorno andasse avanti regolarmente, magari soffrendo un po' nei mesi estivi di giugno e luglio, allora niente congelamento delle posizioni in classifica: il campo sancirà di nuovo chi deve salire e chi retrocedere. C'è poi ancora un'altra ipotesi, e cioè che gli alti vertici prendano in considerazione solo il girone di andata per decretare la fine del torneo. Quindi? In piena pandemia, mentre gli atleti magari cercano di tenersi in forma allenandosi come possono dentro casa o nel giardino (o al massimo effettuando il giro del palazzo nel raggio dei 200 metri come impone il decreto governativo), le società sotto sotto iniziano a calcolare ipotetici scenari. Ipotesi quindi al momento. Ma vale la pena soffermarci soprattutto sulle nostre formazioni locali di riferimento. Anche perché non solo i tifosi della Juventus o della Lazio sono in trepidazione. Prendiamo l'Academy Ladispoli ad esempio. I rosso-

E intanto c'è chi inizia a sognare il derby tirrenico che manca all'appello da più di 7 anni. La sana rivalità ai tempi dell'emergenza sanitaria

Stop al calcio, che succede a Ladispoli e Cerveteri?



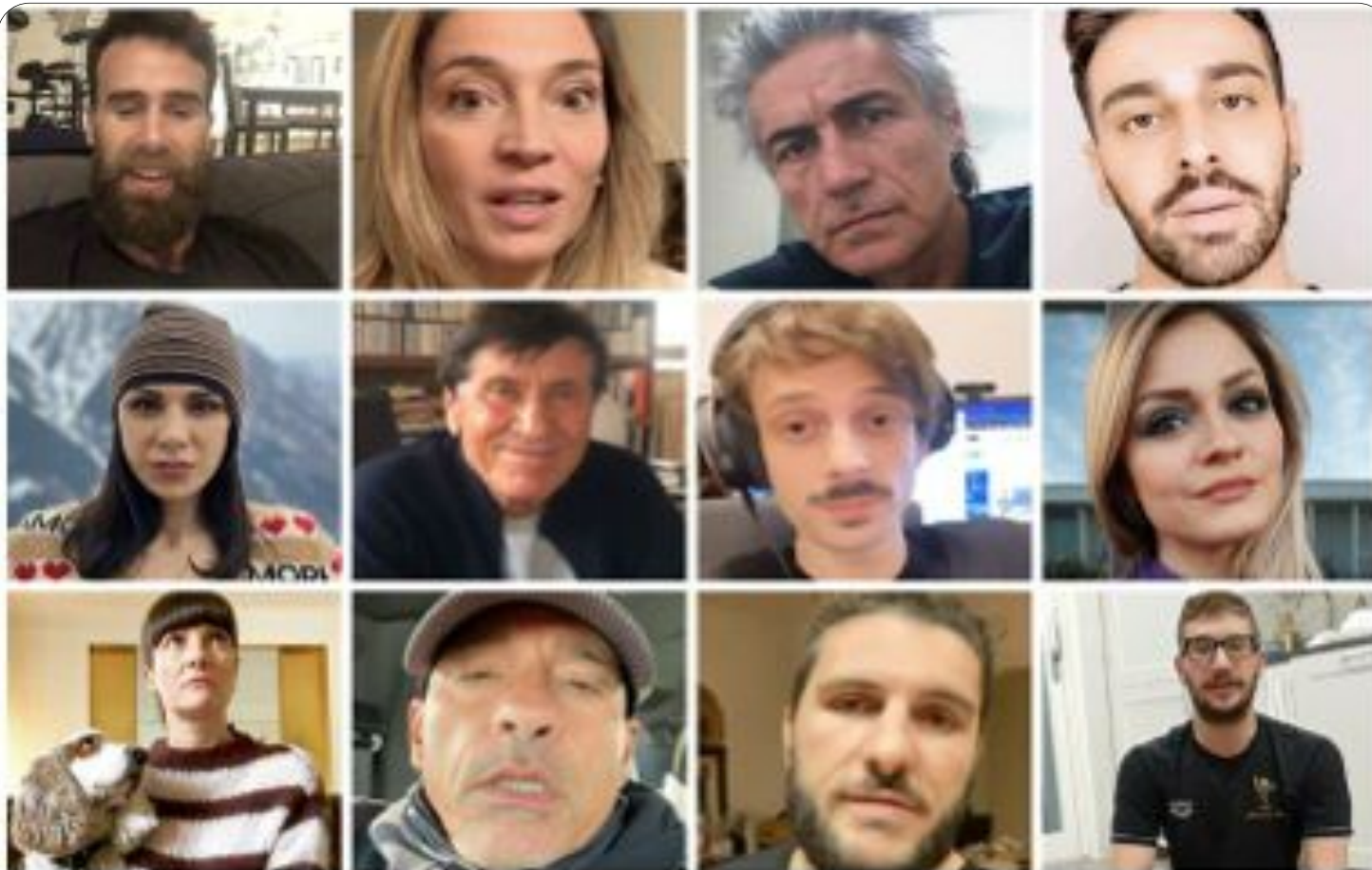
blu devono sperare che il campionato prosegua dopo l'emergenza sanitaria (o al massimo venga cancellata la stagione 2019/2020). L'attuale penultima posizione non pro-

mette nulla di buono, anzi condannerebbe ad una inevitabile retrocessione la squadra tirrenica appena acquistata da Sabrina Fioravanti da Umberto Paris. Stesso discorso

se si calcolerebbe il girone di boa: il Ladispoli andrebbe giù ugualmente. "C'è sicuramente molto rammarico per la situazione che stiamo vivendo - afferma il Direttore Sportivo

Paolo Nista sul portale del club - ma ora la priorità è la salute. E' una sofferenza stare lontani dal rettangolo di gioco, ma dobbiamo fare la nostra parte in questa gara restando

uniti. La prima squadra, nonostante lo stop degli allenamenti, si sta allenando in modo individuale da casa, siamo costantemente in contatto con tutti i nostri ragazzi. Prima della sosta forzata non avevamo una situazione di classifica rosea ma rimango ancora fermamente convinto che questa squadra potesse continuare a giocarsi il tutto per tutto per la salvezza". L'Asd Cerveteri invece sogna in grande. Non solo perché la compagine etrusca che milita nel campionato di Promozione è prima in graduatoria, ma anche perché lo era anche al termine del girone di andata visto che dopo aver espugnato il "Ginnasi" di Ronciglione si era laureata campione d'inverno. E se si proseguirà, gli uomini di mister Fracassa (che in settimana ha festeggiato il compleanno) avranno comunque un punticino di vantaggio dalla più immediata inseguitrice, ovvero il Fiumicino. Sia in caso di semaforo rosso che di continuazione, la probabilità che il prossimo anno si disputi il derby tra il Cerveteri e il Ladispoli, non accade da oltre 7 anni, non è così remota. Anzi, tutt'altro. L'ambiente è sereno e ormai consapevole che i tifosi di un club glorioso (in serie C dal 1991 al 1994) non vogliono nascondersi più. Ed è giusto sognare l'Eccellenza. (orticaweb.it)



#IORESTOACASA

EMERGENZA SANGUE.

Dona ora, dona in sicurezza.

Gli spostamenti per donare sono consentiti.
Non fermare la solidarietà.



Ministero della Salute

Online il nuovo sito del Comune per fronteggiare le necessità degli utenti in "isolamento"

RomaAiutaRoma contro il Covid-19

Attivo per tutta la durata dell'emergenza
si pone l'obiettivo di facilitare l'interazione con i cittadini

È online il sito RomaAiutaRoma, creato per raccogliere tutte le informazioni relative all'emergenza Coronavirus: numeri utili, ordinanze, provvedimenti. Si tratta anche di una piattaforma con cui i cittadini potranno interagire. Sarà possibile, infatti, segnalare criticità e bisogni, offrire servizi per la comunità, conoscere tutti i contenuti che Roma Capitale sta rendendo disponibili giorno dopo giorno per portare la cultura e lo svago direttamente nelle case dei cittadini.

Navigando su RomaAiutaRoma, si accede a molte opportunità. In "Numeri utili" è possibile conoscere i servizi rivolti alla fascia di popolazione più fragile e a coloro che sono stati coinvolti in prima persona. Nelle altre sezioni si potranno consultare le misure adottate dal Campidoglio, in attuazione dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri per contenere la diffusione del Coronavirus, e i provvedimenti, settore per settore.

In "Collabora" imprese, piccoli commercianti e cittadini possono rendersi disponibili per un'iniziativa di pubblica utilità scrivendo a una mail dedicata.

Attraverso la sezione "Dona" si può invece aderire alla raccolta fondi avviata dalla sindaca Virginia Raggi e destinata ad aiutare, nell'immediato, coloro che più di altri sono stati messi in difficoltà



dalla diffusione del Coronavirus e, successivamente, a sostenere la ripresa delle attività cittadine. Nella sezione "Le belle abitudini" sono invece raccolte le iniziative di pubblica utilità promosse dai cittadini. "Durante queste giornate delicate ognuno sta facendo la propria parte. C'è chi è impegnato in prima linea e chi sta aiutando la collettività rimanendo a casa per contenere e frenare il contagio. Questa piattaforma digitale vuole coinvolgere tutti e dare la possibilità di reperire facilmente ogni informazione relativa all'emergenza. Perché solo insieme, con determinazione e responsabilità, riusciremo a superare questo momento difficile" - dichiara la sindaca di Roma, Virginia Raggi.

Scuola, a Roma attivato sostegno a distanza per alunni disabili

Attivato il sostegno a distanza per gli alunni disabili degli istituti di Roma Capitale. Spetterà ai Municipi, in qualità di stazioni appaltanti, il compito di stipulare gli accordi con gli Operatori economici affidatari dei servizi. Gli stessi operatori economici lavoreranno, insieme agli Istituti Comprensivi, alla progettazione, stabilendo le modalità di funzionamento dei servizi forniti, le attività educative svolte, le misure organizzative adottate, nonché le specifiche attività di sostegno alla didattica in



servizio scolastico, rappresentato dalla POSES responsabile di ambito.

relazione ai singoli alunni. Saranno redatti progetti individuali per supportare gli alunni disabili in percorsi condivisi, nell'ambito del PEI (Piano Educativo Individuale), con il coinvolgimento degli OEPA in attività svolte "a distanza", in supporto e in coordinamento con le attività dei docenti curricolari e di sostegno. Nelle Scuole dell'infanzia capitoline, la co-progettazione sarà attuata tra Operatore economico e il

in Breve



Igienizzate strade con farmacie

Oltre 1.290.000 litri di igienizzante irrorati nelle vie di Roma. Sono quasi tredicimila gli ettolitri di liquido impiegati fino ad oggi dalle 7 autobotti del Servizio Giardini di Roma Capitale che da martedì 24 marzo è al lavoro per sanificazione le strade della Capitale in collaborazione con AMA e Polizia di Stato. Le operazioni si concentrano sui luoghi sensibili e più frequentati, 645 strade antistanti Farmacie e sedi Asl, oltre ai tratti nei pressi di ospedali e case di cura, sedi di municipi e commissariati. Nel dettaglio, ad oggi il Servizio Giardini ha effettuato un doppio passaggio nei pressi delle farmacie e sedi Asl dei Municipi I, II, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV. Parallelamente ha lavato le strade attorno agli ospedali del centro come Policlinico Umberto I, Eastman, Mandelli, Spallanzani, San Camillo, San Raffaele, a quelli della zona Ovest come Policlinico Di Liegro, ospedale Israelitico e San Giovanni Battista e quelli nella zona Est tra cui Policlinico universitario Campus Bio-Medico, Ospedale Madre Giuseppina Vannini e Policlinico Tor Vergata.

Ama: resteranno chiusi fino al 13 aprile i centri di raccolta

In linea con quanto stabilito dal DPCM del 1° aprile, che conferma e proroga le misure governative volte a contenere e contrastare la diffusione del virus Covid-19, Ama ha disposto il prolungamento della chiusura al pubblico delle proprie strutture normalmente aperte all'utenza fino al prossimo 13 aprile. Lo comunica AMA S.p.A. in una nota.

Dunque i 12 Centri di Raccolta per rifiuti ingombranti, elettrici, elettronici, legno, ecc., che come già sottolineato in precedenza non rappresentano attività essenziali e improcrastinabili per il mantenimento dell'igiene urbana, continueranno a restare chiusi in modo da disincentivare eventuali spostamenti di cittadini e veicoli connessi a conferimenti di rifiuti non urgenti e differibili. Ama ricorda nuovamente che per smaltire i materiali ingombranti, è possibile ricorrere al servizio di ritiro a domicilio "Riciclacasa", regolarmente attivo, ma attualmente disponibile



solo al piano strada. Prorogata fino al 13 aprile anche la chiusura all'utenza, già disposta dal 12 marzo, degli sportelli per la Tariffa Rifiuti di via Capo D'Africa 23/b, via Giovanni Amenduni (Ostia) e via Mosca 9. L'assistenza ai cittadini continua ad essere garantita dai servizi online utilizzabili sul portale <http://www.amaroma.it> e attraverso il lavoro del personale in smart working, che sarà a disposizione degli utenti da "Telesportello" Ama contattabile

tramite lo 060606. Tutte le pratiche avviate seguiranno comunque il consueto iter di lavorazione. Sempre in osservanza a quanto disposto dall'ultimo DPCM, infine, fino al 13 aprile gli uffici cimiteriali restano aperti con ingressi contingentati, mentre in tutti i Cimiteri capitolini sono escluse visite occasionali e rimarrà l'accesso solo alle auto funebri per consentire le sepolture. Per informazioni: <http://www.amaroma.it> e <http://www.cimitericapitolini.it>

Coronavirus, Leodori: Lazio, covid center al Campus Bio Medico



"Si amplia la rete dei Covid Center della Regione Lazio. Apriamo al Campus Bio-Medico questi nuovi posti di terapia intensiva" - lo dice in un video pubblicato sulla sua Pagina Facebook il vice presidente della Regione Lazio, Daniele Leodori, che nei giorni scorsi ha visitato con l'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, il nuovo Covid Center al Campus Bio-Medico di Roma. "Voglio ringraziare gli amministratori del Campus Bio-Medico per aver accettato la richiesta della Regione Lazio che ci permette di ampliare ulteriormente l'offerta completamente dedicata al Covid in un momento così difficile per la sanità nazionale".

Cotral non farà ricorso alla cassa integrazione per i propri dipendenti

Azienda e organizzazioni dei lavoratori - Fit Cisl, Ugl, Uil e Filt Cgil - hanno definito nei giorni scorsi in un importante accordo sindacale le azioni di salvaguardia necessarie a superare l'emergenza senza ricorrere a strumenti straordinari di sostegno al reddito attraverso l'accesso al fondo bilaterale di solidarietà del trasporto pubblico. "Seppure in uno scenario di grave crisi per il settore che ha visto una drastica riduzione dell'utenza e dei ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti - dichiara la Presidente Amalia Colaceci - l'azienda, reduce da un lungo percorso di risanamento, intende con questo accordo affermare la volontà di affrontare la crisi con strumenti concertativi, in un'ottica innovativa per evitare nel



breve e medio periodo drastiche riduzioni degli stipendi dei lavoratori che in questo momento hanno garantito un servizio pubblico essenziale. Vuole essere anche un messaggio di speranza - continua Colaceci - per gli utenti e i per i lavoratori: Cotral intende investire su stessa, con tutte le garanzie dovute, per ripartire dal trasporto pubblico come volano importantissimo per l'economia della nostra Regione".

*L'associazione dei negozi di vicinato
corre in sostegno della famiglia con Croce rossa*

Le botteghe romane “aprono” alla solidarietà

Donazioni di generi alimentari
e non solo per aiutare le famiglie in difficoltà

L'Associazione Botteghe Romane che tutela e mantiene i negozi di vicinato di Roma ha iniziato una raccolta di generi alimentari di prima necessità da destinare alle famiglie bisognose che in questo periodo sono in seria difficoltà a causa dell'emergenza Coronavirus. 300 kg di pasta, 300 kg di pomodori pelati, 200 litri di olio, caffè e altri generi alimentari sono stati consegnati alla Croce Rossa di Roma grazie alla collaborazione con il Primo Municipio di Roma. “Sebbene molte delle loro attività siano attualmente chiuse, molti nostri soci hanno espresso subito una grande solidarietà che riflette la loro vicinanza a chi soffre: in pochissimi giorni abbiamo ottenuto generose donazioni di più o meno 4000 confezioni di prodotti alimentari che andranno ad aiutare le famiglie”, dice il Presidente di Botteghe Romane Enrico Corcos che ringrazia di cuore chi ha aderito finora: Canova Piazza del Popolo, i ristoranti “Baccano” e “La Zanzara”, il ristorante “Il Matriciano”, il Panificio Pietro e Andrea Roscioli, l' Antica Macelleria Annibale, Monini Spoleto (che, sebbene non



nostro socio, si è voluto unire all'iniziativa), la torrefazione Trombetta “sperando di raccogliere altrettante donazioni nei prossimi giorni di emergenza”. “Come Croce Rossa di Roma - dice la Presidente Debora Diodati - siamo grati per questa donazione e con i nostri Volontari cercheremo di andare incontro alle richieste che ci arrivano in questo periodo da molte famiglie, oltre che sostenere con i prodotti alimentari donati le nostre cucine che preparano pasti per le persone

senza dimora e che vengono distribuiti dalle nostre Unità di Strada. Il momento oltre che sul piano sanitario è molto complesso anche dal punto di vista sociale e queste iniziative di solidarietà sono per tutti noi impegnati nel volontariato un prezioso aiuto”. “E' un periodo molto difficile per tutti, molte famiglie hanno perso le loro fonti di reddito e sono in grande difficoltà, e quindi c'è bisogno di tutte le risorse a disposizione - pubbliche e private - per affrontarlo e

superarlo” - commenta la Presidente del Municipio Roma I Centro, Sabrina Alfonsi. “Il tessuto commerciale e produttivo del nostro territorio si è sempre dimostrato assai generoso nel sostenere le iniziative a favore di chi ha bisogno, e quella di oggi ne è la dimostrazione ulteriore. Ringrazio l'Associazione Botteghe Romane e tutti gli imprenditori che hanno aderito all'iniziativa”. “Il Primo Municipio - continuano gli Assessori Emiliano Monteverde e Anna Vincenzoni - è impegnato da settimane in una incessante attività di informazione alla cittadinanza e nel mettere in rete le decine e decine di iniziative realizzate dalle numerose realtà associative che lavorano nel territorio. Iniziative che, insieme a quelle realizzate in collaborazione con i nostri partner istituzionali, tra i quali Croce Rossa di Roma che ringraziamo per il consueto impegno, contribuiscono a realizzare un insieme significativo di strumenti a sostegno delle famiglie e delle persone più fragili e al rafforzamento di una comunità solidale”.

Coronavirus: nasce IFOconTeOnline per il Regina Elena e il San Gallicano



Se i pazienti e i cittadini non possono raggiungere l'IFO Regina Elena e San Gallicano è l'IFO ad entrare nelle loro case! Nasce IFOconTeOnline, il servizio di consulenza oncologica e dermatologica a distanza per tutti coloro che hanno necessità di contattare uno specialista. I cittadini possono iscriversi attraverso i banner presenti sul nostro sito. Il paziente oncologico accede al percorso OncOnline Regina Elena mentre il paziente dermatologico può entrare nel percorso DermOnline San Gallicano. Una volta effettuata la registrazione, si risponde a un questionario anamnestico e si allegano gli esami effettuati per fornire i primi dati allo specialista, possono essere inoltrate ulteriori informazioni, quesiti o richieste. Si avvia così un dialogo tra medico e paziente che avrà a disposizione una serie di strumenti (messaggi, referti, dati

clinici etc.) in un ambiente digitale del tutto protetto. La piattaforma utilizzata è infatti regolata dalla normativa vigente sul trattamento e la riservatezza dei dati personali e sanitari, secondo quanto previsto dal regolamento europeo (GDPR n.679/2016). Ogni giorno si aggiungeranno nuove specialità fino ad avere il ventaglio completo dell'offerta specialistica in breve tempo. “L'obiettivo - si legge sul portale degli IFO - è far sentire la nostra vicinanza, gestire al meglio il rapporto con i pazienti e monitorare i dati che contribuiscono alla personalizzazione del percorso di diagnosi e cura. Non si può utilizzare la piattaforma IFOconTeOnline nelle situazioni di urgenza e di emergenza sanitaria. Pazienti e amici del Regina Elena e del San Gallicano, non vi lasciamo soli. Andrà tutto bene!”.

Droga, villa Maraini-Cri: allarme overdose nonostante pandemia

Cinque Overdose negli ultimi dieci giorni, tre da inizio Aprile, tutte andate a buon fine grazie all'intervento degli operatori dell'Unità di Strada di Villa Maraini-CRI nel Parco di Viale dell'Archeologia a Tor Bella Monaca-Roma. Nonostante la quarantena da Covid-19, 2 donne e 3 uomini (età 37-60 anni), hanno potuto acquistare sostanze, poi consumate nel Parco della periferia della Capitale, dove staziona il Camper della Fondazione. “Questo dimostra che le sostanze circolano ancora, nonostante il lockdown, perché si tratta di canali che sfuggono ai controlli e sono ahimè molto efficienti; diversamente avremmo avuto una fila di persone in astinenza.” spiega Massimo Barra, Fondatore di Villa Maraini-CRI e Inviato Speciale per la Salute della Federazione Internazionale di Croce e Mezzaluna Rossa. Per fortuna, anche in questa emergenza nazionale, Villa Maraini-CRI prosegue il suo lavoro di assistenza ai tossicodipendenti che, a causa della loro vulnerabilità, stile di vita ed emarginazione sociale, sono ancora



più a rischio in periodi come questo. Da qui l'importanza di proseguire con le politiche di riduzione del danno, riconosciute dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come uno degli strumenti fondamentali per combattere la diffusione della droga nel mondo (circa 200 le siringhe sterili al giorno consegnate gratuitamente dall'Unità di Strada a Roma per prevenire HIV ed Epatiti). “L'ultimo intervento è stato fatto ieri su una donna di 37 anni che non conoscevo e che abbiamo trovato riversa in terra nel Parco di

Viale dell'Archeologia a Roma. Ora che le abbiamo salvato la vita, vorremmo avviarla ad un percorso di cura.” Racconta Giancarlo Rodoquino, Coordinatore dell'Unità di Strada di Villa Maraini-CRI. L'impegno prosegue anche in sede, dove gli esperti della Fondazione, sotto la guida del Prof. Barra, hanno prodotto delle raccomandazioni per staff e volontari dei servizi di riduzione del danno, per continuare ad operare in sicurezza anche in periodo di pandemia, evitando il propagarsi del Corona virus. “Abbiamo realizzato questo documento affinché i tossicodipendenti siano inclusi in tutti i programmi di contenimento dell'epidemia, nel rispetto dei diritti umani e del principio di inclusività. Ma abbiamo pensato anche a chi resta a casa e deve gestire la sua dipendenza patologica: i nostri psicologi che operano nel servizio TIA, ora potranno offrire consulenze in videochiamata, dopo un primo contatto telefonico al numero 0665753059, favorendo il distanziamento sociale imposto” - conclude Massimo Barra.

Coronavirus, onlus del gruppo Enel dona 23 milioni per l'emergenza

Enel Cuore, la Onlus del Gruppo Enel dona 23 milioni di euro a favore delle strutture ospedaliere del Lazio coinvolte nella lotta al Coronavirus. In particolare, le risorse sono destinate a sostenere il progetto di trasformazione e di implementazione della dotazione impiantistica e delle attrezzature sanitarie per il nuovo Covid Hospital all'interno del Policlinico Tor Vergata di Roma e al progetto dell'Ospedale Sant'Andrea di Roma finalizzato a creare nuovi reparti dedicati ai pazienti Covid-19. Ulteriori

risorse sono destinate a contribuire all'acquisto di materiale tecnico, respiratori e altri articoli sanitari per l'Ospedale San Paolo di Civitavecchia. Per l'emergenza Covid-19 Enel Cuore ha stanziato, complessivamente, oltre 23 milioni di euro. Tale stanziamento consentirà di finanziare, su tutto il territorio nazionale, progetti già individuati, o che lo saranno a breve, grazie al dialogo e al continuo coordinamento con Protezione Civile e Istituzioni nazionali e regionali in prima linea contro la diffusione del virus.

Gentiloni: "Per sostenere la ripresa servono bond comuni"

Il commissario europeo all'Economia prende una forte posizione dopo l'accordo tra Francia e Germania che prevede invece l'utilizzo del fondo Mes

Per sostenere la ripresa servono bond comuni "emessi per uno specifico scopo e come misura 'one-off' destinata a rispondere esclusivamente a queste circostanze eccezionali. Penso che la Germania e gli altri Paesi del Nord lo potranno accettare" - lo ha detto il commissario Ue all'economia Paolo Gentiloni in un'intervista pubblicata sul quotidiano tedesco Die Welt. "Il Mes senza condizioni può essere uno strumento utile, ma solo uno tra molti" - ha aggiunto.

In vista dell'Eurogruppo di martedì si rinsalda l'asse franco-tedesco: i ministri Le Maire e Scholz, anticipa la Dpa, si presenteranno con una posizione comune, che appoggia tutte le misure a breve termine, incluso l'utilizzo del Mes con condizionalità molto alligierite. Per cercare di diversificare il dibattito, allontanandolo dalla battaglia anche ideologica sui Coronabond contro il Mes, l'Europa invita intanto a parla-



re delle altre opzioni sul tavolo. "Ce ne sono molte in preparazione" - dice il vicepresidente della Commissione Ue responsabile dell'economia, Valdis Dombrovskis, che prova ad attirare l'attenzione sugli strumenti operativi da subito per arginare le perdite. Dagli aiuti di Stato allentati, estesi proprio

oggi fino a fine anno, alla Banca europea degli investimenti, che propone un nuovo piano da 200 miliardi sempre per aiutare le imprese. Tutte operazioni per affrontare l'emergenza. Ma per rilanciare le economie europee nel medio-lungo termine, le ricette divergono tra i Paesi che vogliono far intervenire il Mes e

quelli che spingono ancora gli eurobond, Italia e Spagna in testa. L'Eurogruppo di martedì avrà un'agenda molto ricca. L'Europa aggiunge munizioni all'arsenale con cadenza quasi quotidiana, per rendere la risposta economica il più potente possibile. E anche per dare l'immagine di un'Unione d'accordo quasi su tutto. La Bei porterà al tavolo la creazione di un fondo di garanzia di 25 miliardi per offrire alle imprese europee liquidità per investimenti fino a 200 miliardi.

C'è poi il Sure, lo schema da 100 miliardi che la Commissione Ue ha messo in campo per rimpolpare la cassa integrazione dei 27, e il re-indirizzamento dei fondi strutturali. A tutto questo, l'Eurogruppo darà il suo ok senza riserve. Ma quando si arriverà a discutere del post-crisi, cioè di come - e se - ne usciranno le economie e i conti pubblici dei Paesi più in difficoltà, la discussione si farà animata.

Il monito del commissario all'emergenza Coronavirus Domenico Arcuri

"Non pensiamo come se stessimo vincendo la partita con il contagio. non si può tornare alla normalità"

"La nostra battaglia contro il coronavirus prosegue senza sosta: dobbiamo evitare di iniziare a pensare che stiamo vincendo, che stiamo per avere il sopravvento. Gli indicatori ci raccontano solo che stiamo a cominciando a contenerne la portata: niente di più né di meno. La sua diffusione, se pur non uniforme territorialmente, è ancora rilevante" - lo ha detto il commissario per l'emergenza coronavirus, Domenico Arcuri, alla conferenza stampa in Protezione civile. "La raccomandazione a tutti i cittadini - ha detto ancora - è astenersi dal pensare che sia già arrivato il momento di tornare a normalizzare i comportamenti, non vi fate influenzare dai calendari o dalle sensazioni: continuate a comportarvi come fino a ora, usciremo da questo dramma se



ognuno farà la sua parte con lo stesso spirito avuto fino a ora. Alcune immagini riprese dai social vanno depurate: dobbiamo fare di tutto per evitare che i sacrifici fatti vengano dispersi o addirittura verificati e per riuscirci dobbiamo continuare ad attenerci alle indicazioni". "Nulla è cambiato per ora", ha concluso il commissario.

Speranza: "Abbiamo messo la prima mattonella per vincere la battaglia sanitaria, poi la ripartenza di natura economica"

"La prima mattonella per ricostruire l'edificio dell'Italia è vincere la battaglia sanitaria in corso altrimenti non ci potrà essere una ripartenza di natura economica sul terreno dello sviluppo" - lo ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza a RaiNews24. "Tutte le energie dello Stato e delle Regioni, di ogni singolo cittadino, devono

essere rivolte a vincere questa battaglia sanitaria".

"Il distanziamento sociale è l'unica arma per ridurre il contagio e dobbiamo insistere su questa strada, l'unica al momento che dà certezze" - ha detto ancora Speranza che ha poi evidenziato l'impegno della ricerca per un vaccino e possibilità di terapie, però, dice

Speranza "al momento non ci sono certezze di esiti e non credo che i tempi saranno immediati. Quindi il distanziamento sociale - conclude - è l'unica arma su cui dobbiamo investire". Con le misure adottate "l'indice di contagio ha iniziato la discesa, ha detto il ministro della Salute. "L'indice 'R con zero' - ha spiegato Speranza

- nel mese di febbraio e nei primi di marzo ha sfiorato i 3, quindi ogni persona contagiata ne contagiava altre 3, producendo una moltiplicazione molto significativa. Con l'applicazione delle misure che abbiamo disposto in maniera rigorosa a partire dal 10 di marzo ha iniziato la sua discesa. Ma la battaglia è ancora nel suo pieno".



I TEST sierologici, in grado di individuare se c'è stata risposta immunitaria a un'infezione in tempi rapidi, sono ancora inaffidabili, perché troppe variabili sono ancora poco note sulla reazione del nostro organismo al coronavirus.

E' la posizione dell'associazione microbiologi clinici (Amcli), che in un documento lancia l'allarme sull'attendibilità dei test, che è rischioso utilizzare a fini clinici.

"La diagnostica molecolare è l'unico metodo, al momento, raccomandato per l'identificazione dei casi infettivi", sottolineano gli esperti. Mentre "i test sierologici (per la rilevazione anticorpale o antigenica) saranno destinati a rivestire un ruolo importante nella ricerca e nella

I test rapidi per individuare le infezioni da Covid-19 non sono ancora attendibili

L'Associazione microbiologi clinici (Amcli) in un documento lancia l'allarme

sorveglianza ma che non sono, ad oggi, affatto raccomandati per l'individuazione dei casi".

Soprattutto perché ci sono molte domande ancora senza risposta: "I test che rilevano la presenza di antigeni virali sono in grado di individuare in modo elettivo e sistematico il virus, o possono determinare risultati falsamente negativi?", si chiedono i microbiologi. "Esistono cross-reazioni con altri Coronavirus, responsabili di patologie



diffuse e benigne, tali da determinare risultati falsamente-positivi?". E ancora:

"A che distanza dalla comparsa dei sintomi è possibile identificare IgM nel

siero dei pazienti? Per quanto tempo le IgM specifiche perdurano (IgM-positivo significa infezione recente o passata)? Quando compaiono le IgG specifiche dopo la comparsa dei sintomi e a che distanza dalla scomparsa delle IgM (sieroconversione)? Per quanto tempo le IgG specifiche perdurano nel tempo? la presenza di IgM o IgG specifiche è sinonimo di protezione (attività neutralizzante)? Pare evidente - sottolinea Amcli - che le risposte a

tali quesiti non sono affatto di poco conto: il loro chiarimento serve a non fraintenderne il risultato, a condizione di rispondere correttamente ai quesiti diagnostici: la persona che ho davanti ha o non ha il virus SARS CoV-2? oppure ha un altro Coronavirus diverso da SARS CoV-2? è o non è guarita? è o non è in grado di infettare ancora i suoi contatti? E' evidente che non si può correre il rischio di dare risposte errate, non interpretabili o di incerta interpretazione. D'altra parte i test di laboratorio che si utilizzano per la diagnosi di tutte le malattie infettive sanno rispondere a queste domande, e sono utilizzati solo quando a queste domande sanno effettivamente dare risposta".

Cartabellotta: "Ecco perchè il picco del coronavirus è un "altopiano"



Continuiamo ad ascoltare ogni sera i numeri del bollettino della Protezione civile aspettando che i numeri scendano. E ci aspettavamo un picco e una discesa, dove tirare il fiato, così non è e non sarà, siamo su un "altopiano".

Nino Cartabellotta, medico, esperto a tutto tondo di medicina, metodologia e sistemi sanitari, molto seguito anche sui social, ci spiega a che punto siamo della curva epidemiologica, e svela che oggi stiamo vedendo quello che "era nascosto sotto il tappeto".

"L'incremento percentuale dei nuovi casi, il numero "magico" per monitorare l'andamento dell'epidemia, dopo una riduzione progressiva dal 14,9% (19 marzo) all'8,3% (26 marzo) sino al 4,1% (30 marzo), negli ultimi giorni si è stabilizzato con modeste variazioni giornaliere. Questo, se da un lato dimostra l'efficacia delle misure di distanziamento sociale, dall'altro rileva che - come già precisato dalle Istituzioni - che abbiamo raggiunto una fase di plateau, ovvero una sorta di 'altopiano' invece di un vero e proprio picco dopo il quale tutti auspicavamo una rapida discesa dei nuovi casi. Le motivazioni sono almeno 3.

Innanzitutto l'incremento percentuale dei nuovi casi non è omogeneo tra le diverse Regioni: oggi varia dal 3,2% di Lombardia e Marche al 9% della Campania. In secondo luogo, risente delle diverse policy regionali nell'effettuazione dei tamponi. Infine, le misure di distanziamento sociale, nonostante la severità e il rigore da noi percepito, non configurano un lockdown totale".

Il presidente della Fondazione Gimbe (Gruppo italiano per la medicina basata sulle evidenze) ci spiega perché quindi quel numero giornaliero di nuovi contagi resta ancora alto: "Il numero dei casi giornalieri rimane elevato nonostante siamo scesi al 4% di incremento percentuale perché partiamo da un numero assoluto che è molto elevato (oggi quasi 120.000); di conseguenza, in questa fase di plateau ogni giorno i nuovi casi sono sempre sull'ordine delle migliaia".

Abbiamo fatto sacrifici e sono serviti ma "questa è sicuramente una delle fasi più delicate nella gestione dell'epidemia, sia perché i risultati ottenuti potrebbero infondere una falsa percezione di sicurezza, sia per le numerose incognite nella diffusione del virus e del suo contenimento,

sia perché stiamo finalmente guardando la polvere nascosta sotto il tappeto.

Ovvero, l'unica risposta per favorire la discesa dei casi è mantenere e rispettare rigorosamente tutte le misure di distanziamento sociale, monitorando con estrema attenzione l'insorgenza di nuovi focolai e mettendo in sicurezza tutti gli operatori sanitari in ospedale e sul territorio, inclusi quelli che lavorano in residenze per anziani e case di riposo".

Le misure di distanziamento sociale restano la nostra ancora, quindi, ma secondo alcuni studi il virus è molto più insidioso; è vero che "circola nell'aria"? "La comunicazione pubblica su questo aspetto è stata un po' fuorviante. Il virus non circola affatto nell'aria, ma in occasione di colpi di tosse e, soprattutto di starnuti, potrebbe diffondersi non solo con le goccioline (droplets), ma con una 'turbolenta nuvola di gas', ovvero tramite la produzione di aerosol. Gli scienziati e le autorità sanitarie di tutto il mondo stanno studiando l'impatto di questa modalità di trasmissione: se confermata è evidente che bisognerebbe rivedere la distanza di sicurezza e modificare le raccomandazioni sull'uso delle mascherine".

Quindi l'immunizzazione è l'unico modo certo per essere al riparo dai contagi? "Al momento i casi di reinfezione segnalati sono occasionali, ma non sappiamo ancora se la risposta anticorpale conferisce a tutti una immunità permanente. In attesa di un vaccino che difficilmente sarà disponibile prima di 12-18 mesi, a molti degli interrogativi che riguardano l'immunizzazione delle popolazioni potranno rispondere solo il tempo e la ricerca. Sicuramente i contagi saranno moltissimi, ma solo una parte si ammalerà e molti non sapranno mai di aver contratto il virus. Ma il prezzo da pagare in termini di vite umane è condizionato dalla capacità di applicare rigorosamente le misure di distanziamento sociale".

Perché - ricorda Cartabellotta - "il coronavirus non è certo una 'banale influenza', ma i tassi di letalità raggiunti in Lombardia conseguono allo tsunami che si è abbattuto sugli ospedali: troppi casi in troppo poco tempo. Il contributo che ciascuno di noi sta offrendo, stando a casa, è rallentare la velocità del contagio per distribuire i casi in un arco temporale più lungo che permette al servizio sanitario di gestire i pazienti senza affanno".

Record di decessi nelle ultime 24 ore negli Usa. Drammatica la situazione in Spagna

La Cina si ferma per ricordare le vittime di Covid

La Cina si è fermata e ha onorato la memoria delle oltre 3.300 vittime del coronavirus e dei primi 14 'martiri' caduti in prima linea nell'Hubei lottando contro la pandemia. L'intero Paese s'è raccolto in silenzio alle 10 (le 4 in Italia) per 3 minuti e nell'aria sono risuonate sirene e clacson di auto. Il presidente Xi Jinping e i vertici di Partito comunista e governo, tutti con un fiore bianco sul petto, hanno tenuto una cerimonia alla Zhongnanhai, compound di Pechino della leadership, stando in raccoglimento davanti alla bandiera nazionale cinese a mezz'asta.

Nuovo triste record negli Stati Uniti, dove - secondo i dati della John Hopkins University - le vittime da coronavirus in 24 ore sono state 1.480. In totale i decessi da quando si è diffusa la pandemia nel Paese sono 7.406. Un crescente numero di persone giovani o comunque sotto i 60 anni si sta ammalando gravemente o sta morendo a causa del coronavirus: lo ha detto Maria Van Kerkhove, responsabile tecnico del programma per le emergenze dell'Oms, secondo quanto riporta l'Independent. "Stiamo vedendo un maggior numero di per-

sone più giovani gravemente malate" - ha affermato l'esperta. "Nel complesso gran parte delle persone affette gravemente da questa malattia e ricoverate nei reparti di terapia intensiva sono più anziane e sono persone con malattie pregresse - ha proseguito -. Ma in alcuni Paesi stiamo vedendo individui sulla trentina, la quarantina e la cinquantina che vengono ricoverati in terapia intensiva e muoiono".

Come è noto, il virus non risparmia nemmeno i bambini. Finora, tra gli altri, un bimbo è morto negli Usa, uno nel Regno Unito e una bambina in Belgio. Inoltre, un neonato è morto nello Stato dell'Illinois e sono decine i bambini nel mondo risultati positivi ai test.

Drammatica la situazione in Spagna. Sono 809 le persone morte con coronavirus nelle ultime 24 ore. Il bilancio complessivo dall'inizio dell'emergenza confermato dal ministero della Sanità di Madrid e rilanciato dai media locali parla di 11.744 decessi. I casi confermati nel Paese sono 124.736, con 7.026 diagnosticati nelle ultime 24 ore, a fronte di 119.827 casi confermati ieri dall'Italia.

Bankitalia

Perrazzelli: "Con crisi Covid-19 il digitale accelera"

La situazione di crisi portata dal coronavirus "sta velocizzando il passaggio al digitale in vari campi e il sistema dei pagamenti costituisce un acceleratore di questo processo, a beneficio del settore finanziario" - lo ha affermato la vicedirettrice generale della Banca d'Italia, Alessandra Perrazzelli, secondo cui "a crisi finita si sentiranno gli effetti di questo passaggio e tutti avremo più consapevolezza sui vantaggi del digitale".

Perrazzelli è intervenuta a una tavola rotonda in video-conferenza organizzata da "The European House - Ambrosetti" su "Cashless (and digital) society". Per la vicedirettrice "è importante che già ora i servizi possano puntare sulla qualità e possano contare su pagamenti digitali innovativi. È per questo che servono investimenti in innovazione e integrazione delle piattaforme pubbliche e private". Bankitalia "si è organizzata al suo interno per sostenere lo sviluppo finanziario digitale, visti i benefici che questo può por-



tare a famiglie, imprese e pubblica amministrazione. Il dialogo con gli operatori del settore sarà rafforzato per raccogliere le loro necessità in questo ambito".

"Milano, la piazza finanziaria italiana - ha aggiunto Perrazzelli - potrà rappresentare in questo senso il luogo dell'innovazione finanziaria, anche in chiave internazionale. Daremo il nostro contributo per rafforzare il ruolo di Milano, anche in un'ottica di rilancio visto il prezzo che la città sta pagando in questa emergenza".

Ascierto: "Il Tocilizumab sembra funzionare"



"Dai trattamenti che abbiamo fatto prima della sperimentazione e quello che abbiamo avuto dagli altri centri, sembra funzionare. Sembra funzionare di più nei pazienti non intubati che sono in reparto e che hanno elevati parametri infiammatori di base".

Non è una panacea che promette di risolvere tutti i problemi causati dalla pandemia di Covid-19 ma il Tocilizumab - il farmaco anti-artrite la cui sperimentazione è stata autorizzata dall'Aifa (Azienda italiana del farmaco) dopo i primi risultati incoraggianti sui pazienti trattati a Napoli - sembra confermare le premesse iniziali.

A distanza di qualche giorno Askaneus è tornata al Pascale di Napoli per fare il punto con l'oncologo Paolo Ascierto, il medico che per primo, dopo un confronto con i colleghi cinesi, ha avviato l'utilizzo del farmaco sui pazienti affetti da coronavirus Sars-Cov2.

"Il Tocilizumab viene utilizzato in questo momento in tutta Italia - ha spiegato Ascierto - 464 centri in tutta Italia si sono

registrati sul sito dell'Aifa e 209 centri hanno trattato almeno un paziente, questo report è riportato sul sito ufficiale dell'Aifa. Ci sono tante segnalazioni dai vari ospedali per cui il trattamento sembra funzionare. Ovviamente c'è questo cauto ottimismo di cui tutti parliamo ma i dati ufficiali, con rigore scientifico, arriveranno dalla sperimentazione".

Il farmaco - prodotto dalla Roche che lo sta distribuendo gratuitamente - viene utilizzato nei pazienti oncologici per contrastare gli effetti collaterali delle immunoterapie, come l'eccessiva produzione di citochine che il sistema immunitario produce in seguito all'infezione, esattamente come accade nei pazienti con polmonite interstiziale causata dal coronavirus Sars-cov2.

Questa iperproduzione di citochine può provocare quello che si chiama "shock da citochina", che è proprio la reazione fisica responsabile di una parte dei decessi dei malati di coronavirus.

"Questa infiammazione importante è quella che poi determina l'infiammazione a livello degli alveoli polmonari e quindi rende difficoltoso lo scambio dei gas - ha concluso l'oncologo campano - il Tocilizumab va a neutralizzare questo e quindi riducendo questo si riduce l'infiammazione e migliora la respirazione".

La situazione complessiva in Italia

CORONAVIRUS

ultimi aggiornamenti

+12.885 rispetto a ieri

88.274

Attualmente Positivi

+1.238 rispetto a ieri

20.996

Persone Guaste

+687 rispetto a ieri

15.362

Persone Decedute

Dati aggiornati al 4 aprile 2020 ore 18:00

Fonte: Dipartimento della Protezione Civile



PROTEZIONE CIVILE
Ministero di Interni e del Nord
E Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio



RIMANI A CASA

#IORESTOACASA

La situazione CORONAVIRUS oggi nel Lazio

CORONAVIRUS COVID-19

TUTTI GLI
APPROFONDIMENTI

Nuovi casi oggi per provincia

Provincia:	+21
Lazio:	+17
Per:	+19
Fora:	+45
Stato:	+0

3.106

Attualmente Positivi

439

Persone Guaste

212

Persone Decedute

Dati ancora un attimo positivi con la città di Roma che registra 45 nuovi casi, dato che sale a 101 con la provincia. A rilevare i dati l'assessorato alla Sanità Alessio D'Alezio. «Oggi registriamo un totale di 157 nuovi positivi

in, continua l'andamento con un trend al 4%. A Marino non si registrano decessi né nuovi casi positivi nelle ultime 24h ed è la prima volta dall'inizio dell'emergenza, a Latina è nata la prima vittima da una nuova vittima

di COVID-19 ed è visibile tutto bene. Roma città prosegue nella lenta decisa nel numero dei casi. Al COVID Hospital di Tor Vergata è dedicato un poligono di 50 anni del servizio sociale. Sono in continua crescita i guariti

che salgono di 47 unità nelle ultime 24h, portando a 439 i guariti sono due guariti ogni ora. Sono i casi della comunità domestica in 12.011 e i decessi nelle ultime 24h sono stati 10» commenta l'assessore D'Alezio.

FERMIAMO
IL CORONAVIRUS

#IORESTOACASA

Sondaggio Ipsos - Lega primo partito d'Italia poi il PD di Zingaretti e in caduta il M5S

E' Salvini il leader del momento

Cresce davvero molto il partito della Meloni poi FI e Renzi che si "arrampica"

Secondo l'ultimo sondaggio di Nando Pagnoncelli, la Lega rimane in testa alla classifica nazionale e si riconferma primo partito italiano, con punte di gradimento pari al 31,1%. Il Presidente e Amministratore Delegato Ipsos Italia non ha nessun dubbio in merito: "La Lega - dice - si mantiene al primo posto con il 31,1% dei consensi (-0,5%), seguita dal Pd al 20,6% (+1%), dal M5S al 15,3% (+1,3%), quindi Fdi stabile al 13,3%, FI al 6,8% (+0,5%), Italia viva stabile al 3,5%". A seguire la Lega di Matteo Salvini, ma a dieci punti di distanza, quindi davvero tanti, c'è poi il PD di Zingaretti, che Nando Pagnoncelli fissa a quota 20,6%, e a sua volta seguito, ma a distanza di ben cinque punti di differenza, dal Movimento 5Stelle bloccato al 15,3%. Quarto partito dopo il M5s, e a distanza di soli due punti, c'è il partito di Giorgia Meloni, Fratelli d'Italia, che il Presidente di Ipsos fissa in maniera assolutamente stabile al 13,3 per cento. "Per Fratelli d'Italia è un successo del tutto scontato - ripetono autorevoli osservatori politici, per via del dinamismo e soprattutto delle posizioni coerenti e "cazzute" del loro leader Giorgia Meloni". In realtà, nessuno lo dice con la giusta chiarezza forse, ma il vero vin-

citore del sondaggio che Nando Pagnoncelli ha elaborato per il "Corriere della Sera" di qualche giorno fa è proprio lei, la "guerriera" di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. Si riconfermano, invece nelle loro vecchie posizioni, per la verità per nulla confortanti e felici, il movimento di Silvio Berlusconi, Forza Italia, che Pagnoncelli indica fermo da un mese al 6,8%, e il Movimento di Matteo Renzi, Italia Viva, fermo anche lui al 3,5%. Vale la pena di osservare, perché assolutamente interessanti, la curve di salita e di discesa che il Presidente di Ipsos delinea per i diversi leaders politici che occupano la scena politica nazionale. La vera sorpresa, e forse non è neanche una sorpresa, è proprio Giorgia Meloni. "Anche i giudizi sui leader politici fanno tutti registrare un aumento - scrive Pagnoncelli - a conferma di un atteggiamento meno ostile manifestato dai cittadini nell'attuale situazione di emergenza sanitaria". Giorgia Meloni è a quota 41, scavalca persino Matteo Salvini che si attesta invece a quota 39 (+1); al terzo posto troviamo il ministro della Salute Roberto Speranza a quota 33 (+12), successo che forse gli viene dall'impegno profuso e manifestato in queste ultime settimane contro il



Nella foto, il leader della Lega M. Salvini

Coronavirus. Ma in graduatoria, Pagnoncelli elenca anche il ministro dei beni Culturali Dario Franceschini, lo indica a quota 32 (+1), seguito a sua volta, e a meno di un punto dal segretario del suo partito Nicola Zingaretti a quota (+1). Ultimo della classifica infine, troviamo il leader del Movimento 5 Stelle, Luigi Di Maio a quota 27, e che rispetto all'ultima rilevazione dimostra di aver conquistato ben +8 punti di gradimento, anche questo un segnale, forse, di quanto la crisi-Coronavirus abbia influenzato positivamente gli italiani nel giudizio finale degli uomini. Va detta un'altra cosa importante, e Nando Pagnoncelli lo spiega assai bene nella sua ana-

lisi di fondo: "L'emergenza che il Paese sta vivendo suscita molti interrogativi sulle opinioni dei cittadini che questo mese fanno segnare cambiamenti di rilievo, soprattutto riguardo al consenso per il governo e per il presidente del Consiglio. L'indice di gradimento dell'esecutivo oggi si attesta a quota 56, quello del premier a quota 61, aumentando rispettivamente di 14 e 13 punti rispetto a un mese fa e raggiungendo i valori più elevati dall'insediamento". E' molto interessante anche l'analisi dettagliata che il Presidente di Ipsos fa sul futuro possibile del sistema-Paese "Le polemiche politiche - scrive Pagnoncelli - che pure in questi giorni non mancano, sembrano appartenere ad un mondo parallelo e non intaccano lo spirito di coesione che la stragrande maggioranza dei cittadini sta manifestando unitamente a compostezza e senso di responsabilità". Naturalmente il futuro è denso di incognite, e non solo riguardo alla durata dell'emergenza sanitaria e alla capacità di resistenza delle famiglie. Su questo Nando Pagnoncelli riscopre il suo antico linguaggio economico, accademico, severo, analitico: "Si profila - scrive infatti il famoso sondagista italiano - una grave crisi eco-

nomiche che rischia di far riemergere le tradizionali fratture sociali, archiviando in breve tempo l'attuale clima di concordia. Tutto dipenderà dalla consapevolezza delle proprie responsabilità da parte della classe dirigente - non solo politica e istituzionale - e dalla sua capacità di mettersi al servizio del Paese, tenendo a freno la smania di protagonismo che è in agguato non meno del coronavirus". Abbiamo scritto qualche giorno, da queste stesse colonne, che spesso e volentieri diffidiamo dei sondaggi politici, peggio ancora dei sondaggi elettorali, e non è questo il nostro caso, ma c'è da dire che le conclusioni a cui giunge Nando Pagnoncelli nel sondaggio elaborato per il Corriere della Sera trovano una conferma sostanziale in un altro sondaggio politico, quello di EMG Acqua realizzato per la trasmissione Agorà, in onda su Rai3, e per il quale "Se si votasse oggi la Lega sarebbe il primo partito con il 30,1%, seguito dal Pd al 21,0% e dal M5S al 14,9%". Anche per questo secondo sondaggio Fratelli d'Italia viene dato al 12,7%, Forza Italia al 6,0%, Italia Viva è al 5,3%, La Sinistra 2,3%, Azione (Calenda) al 1,9%, Più Europa al 1,9%, Europa Verde al 1,7%. Quanto alla fiducia nei lea-

der, sempre secondo questo sondaggio è il premier Conte il leader che riscuote maggiore fiducia tra gli intervistati con il 39% dei consensi, seguono Giorgia Meloni e Matteo Salvini al 35%, Nicola Zingaretti al 23%, Luigi Di Maio al 20%, e Silvio Berlusconi al 18%. Poi Matteo Renzi al 15%, Carlo Calenda e Giovanni Toti al 14%, Vito Crimi al 12%. E infine, un terzo sondaggio, questa volta di Tecnè vedrebbe in crescita le forze di opposizione, Lega in testa, mentre sarebbero in flessione PD e Movimento 5 Stelle con soltanto Italia Viva di Matteo Renzi con il segno positivo tra i partiti di governo. Dopo un periodo complicato torna infatti a crescere la Lega (+0,3%), sempre stabilmente primo partito del paese, così come sembrerebbero continuare il loro momento positivo Fratelli d'Italia (+0,1%) e Forza Italia (+0,1%). E' chiaro che se diamo credito ai sondaggi, e se la realtà rispecchia questi dati, in caso di elezioni politiche il Centro Destra tornerebbe alla guida del Governo senza nessuna difficoltà di sorta, almeno questa volta, ed è il caso di dire "Coronavirus permettendo". Vedremo nelle prossime settimane se la tendenza cambierà o rimarrà quella appena rappresentata.

Giornata mondiale dell'Autismo, l'Ido: "Possiamo iniziare ad avere una visione meno catastrofica del mondo"

"Possiamo iniziare ad avere una visione meno catastrofica dell'autismo. Naturalmente non sempre, perché credo ci siano ancora tante cose che dobbiamo imparare. Stiamo osservando sempre di più che tutti i bambini raggiungono un miglioramento, possono essere adattati maggiormente al mondo e che per alcuni di loro ci sono veramente delle possibilità di un inserimento normale nel mondo esterno". Lancia un messaggio sereno e rassicurante Magda Di Renzo, responsabile del Servizio Terapia dell'Istituto di Ortofonia (IdO), in occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo 2020 che si celebrerà domani in tutto il mondo.

Di Renzo ha recentemente pubblicato il libro "Autismo Progetto Tartaruga. L'approccio evolutivo-relazionale a mediazione corporea" (Magi edizioni), in cui sistematizza il modello DERBBI dell'IdO (Developmental Emotional Regulation and Body-Based Intervention), per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico. "È il racconto di quello che facciamo con i bambini - chiarisce la terapeuta - è la spiegazione del nostro metodo evolutivo, basato sulla relazione e la regolazione emotiva, la cui specificità è l'utilizzazione della dimensione corporea. Noi accompagniamo i nostri bambini, che fortunatamente arrivano sempre più piccoli nel nostro servizio, sostenendo i genitori affinché

possano imparare ad entrare in comunicazione con i figli, che hanno tante atipie nella loro interazione con il mondo. È il risultato di moltissimi anni di lavoro, di un'esperienza quarantennale con l'uso di questo modello che si è concretizzato nella creazione del Progetto Tartaruga che ormai data oltre quindici anni - ricorda Di Renzo - e che vede la partecipazione di un'équipe multispecialistica sia nella fase di valutazione, che in quella terapeutica".

Il libro spiega, fondamentalmente, come sono gestiti i primi quattro anni di terapia. "Abbiamo parlato dei possibili risultati che raggiungiamo con un determinato gruppo di bambini, ovvero con quelli che hanno mostrato dei segni predittivi. Il nostro appello è che anche altri possano trovare segni predittivi in altre forme di autismo. Noi con questo gruppo di bambini - continua Di Renzo - abbiamo raggiunto dei risultati interessanti, già pubblicati a livello internazionale. La precocità dell'intervento sta rendendo possibile dei cambiamenti in tempi più brevi rispetto a quanto accadeva in precedenza. Naturalmente - puntualizza la studiosa - anche i bambini che escono dalla diagnosi Ados di autismo - aspetto su cui stiamo portando avanti un grande lavoro di follow-up relativo agli outcome positivi, in modo da seguire questi minori nelle loro atipie - hanno delle manifestazioni totalmente diverse l'uno dell'al-

tro. Alcuni stanno particolarmente bene, altri hanno bisogno ancora di essere accompagnati, soprattutto in percorsi psicologici. In entrambi i casi hanno tutti raggiunto dei buoni livelli nell'organizzazione cognitiva".

Nei bambini seguiti all'interno del Progetto Tartaruga "abbiamo potuto valutare se esistono dei predittori del processo di empatia emotiva e della intenzionalità, esaminando la presenza del contagio emotivo e del possibile sviluppo futuro della costruzione della teoria della mente. Un altro elemento interessante - nota l'esperta - è che nella valutazione cognitiva questi bambini mostravano un ragionamento fluido maggiore di quello invece legato alle prestazioni. Il ragionamento fluido non è condizionato dagli apprendimenti - spiega Di Renzo - quindi, laddove era più elevato, diventava un predittore. Effettivamente, in una percentuale statisticamente significativa, questi bambini sono usciti dalla diagnosi Ados".

Di Renzo, per non creare equivoci, ripete e sottolinea che "uscire dalla diagnosi Ados di autismo è una cosa molto importante. In letteratura si sta parlando della possibilità di outcome positivi non legati solo, come si diceva in passato, a diagnosi sbagliate ma a delle possibilità nuove che si stanno aprendo. Ora credo che l'impegno della ricerca e della clinica sia quello di capire cosa succede a questi

bambini che escono dalla diagnosi Ados, ovvero qual è la loro possibile evoluzione".

Questo libro, quindi, non solo ha sistematizzato l'approccio che l'IdO porta avanti nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico, ma spiega anche la batteria di test che l'IdO ha messo a punto per la valutazione dei disturbi dello spettro autistico. Si chiama T.U.L.I.P. (TCE, UOI, Leiter-R as Indicators of Predictivity) e indaga le abilità intellettive (attraverso il test Leiter-R), relazionali (con il test sulla capacità di comprendere le intenzioni altrui - UOI - Understanding of intention) ed emozionali (Tce: Test del contagio emotivo) dei bambini con autismo. "È il risultato del grande impegno di tutta l'équipe multidisciplinare - puntualizza Di Renzo - sono presenti neuropsichiatri, psicoterapeuti, logopedisti della riabilitazione, osteopati e neurologi. È il frutto di una sinergia di tutti, perché diamo una grandissima importanza alla fase di valutazione iniziale. Come ci ricorda il Dsm-5, ci troviamo di fronte agli autismi e non più a una sindrome unica - spiega la responsabile dell'IdO - siamo lungo un continuum di gravità. È fondamentale, nella fase iniziale, fare una valutazione molto attenta del singolo bambino, per mettere a punto e focalizzare i suoi deficit ma, anche e soprattutto in ambito terapeutico, per mettere in evidenza le sue potenzialità".

La batteria di test "ci ha permesso di vedere i predittori e ci ha incoraggiato a lavorare sempre più e sempre meglio sulle potenzialità presenti". È un lavoro molto importante anche per i genitori, "perché per loro non ha rappresentato solo una speranza infondata - sottolinea Di Renzo - ma il potersi basare su dei dati presenti, incoraggiandoli. Sapere di confrontarsi con un bambino che ancora non ha raggiunto un adeguato livello cognitivo, ma che ha delle potenzialità cognitive, permette di rapportarsi con lui in maniera diversa: mi attiverò molto di più se penso che capisce - chiarisce la psicoterapeuta - così come mi attingerò diversamente a livello emotivo se sento che questo bambino, che in realtà è sovrappeso dalle sue emozioni, ha bisogno di essere contenuto. Si credeva una volta che il bambino autistico non avesse un'adeguata empatia, che non avesse una capacità di vivere le emozioni - ricorda la terapeuta - oggi invece sappiamo che la sua difficoltà nel costruire l'empatia è determinata proprio dal fatto che lui è sovrappeso dalla dimensione affettiva. Sapere questo significa avere strumenti migliori, ecco il grande lavoro che facciamo con i genitori. Questi lavorano con noi nella stanza non dal punto di vista educativo - conclude Di Renzo - li sosteniamo e conteniamo emotivamente, affinché possano incontrare il loro bambino secondo le sue modalità".

Secondo una rilevazione della Coldiretti oltre 2 mln di animali selvatici si muove senza controllo

Quando il cinghiale si fa 'domestico'

E' ormai cosa comune, da Nord a Sud, vederli girare per le vie delle città

Con l'emergenza coronavirus salgono a oltre due milioni i cinghiali che circolano senza freni per campagne e città senza più freni danneggiando i raccolti e mettendo a rischio la sicurezza delle famiglie anche nelle poche occasioni in cui è permesso uscire di casa. E' l'allarme lanciato dalla Coldiretti in riferimento alla moltiplicazione degli avvistamenti di cinghiali e animali selvatici che sempre più spesso si spingono nei centri abitati, con segnalazioni nei paesi e nelle grandi città oltre che nelle coltivate, dalla Lombardia alla Calabria, dalle Marche alla Puglia, dalla Liguria al Lazio, dalla Lombardia all'Abruzzo fino alla Sicilia. A differenza di quanto accade per le scimmie in Thailandia, i caproni selvatici nel Galles e i cervi in Giappone, in Italia a rischio - sottolinea la Coldiretti - non ci sono solo i raccolti resi più preziosi in questo momento dalla necessità di assicurare adeguate forniture alimentari con l'emergenza Coronavirus, ma anche la sicurezza dei cittadini che in alcuni territori sono assediati dagli animali selvatici sull'uscio di casa. Una situazione aggravata dal fatto che con l'emergenza coronavirus spesso sono stati sospesi i servizi di contenimento e i selezionatori, chiusi gli ambiti territoriali di caccia e la polizia provinciale impegnata nei controlli stradali per la quarantena. In Piemonte con lo stop al contenimento e con meno gente a presidiare i territori, i cinghiali stanno invadendo le campagne: nelle provincie di Asti, Novara e Alessandria si registrano avvistamenti alle porte delle città e danni a vigneti, a campi seminati, ortaggi e vigneti. In Emilia Romagna nel Bolognese i cinghiali sono fuori controllo con una popolazione di parecchie migliaia di esemplari con gravi danni per i campi coltivati che vengono letteralmente distrutti da periodiche incursioni una situazione aggravata dal fatto che con l'emergenza sanitaria la caccia di selezione e i piani di controllo sono fermi. In Lombardia con strade e città vuote i cinghiali si muovono ancora più indisturbati: in provincia di Como, sono stati avvistati sulle principali strade di collegamento interno e con la Svizzera, nel Varesotto si spingono fin nei giardini delle abitazioni, dopo aver



devastato prati e campi coltivati, anche in provincia di Lodi, soprattutto nella Bassa e ridosso del fiume Po, e nel Milanese nella fascia ovest del capoluogo. In Veneto ci sono bande di cinghiali a spasso per i centri abitati dei Colli Euganei o nelle campagne tra vigneti doc e nel Bellunese hanno devastato vaste porzioni di terreno, mettendo a serio rischio non solo i pascoli, ma anche la fioritura dei narcisi di Pian Caltura e monte Garda. In Liguria si moltiplicano gli avvistamenti soprattutto nel Levante, ma anche nel resto della regione dove viene minacciata anche la tenuta dei tradizionali muretti a secco e nel capoluogo regionale sono stati segnalati da Castelletto fino al Porto Antico, Ospedale San Martino, e lungo tutto l'alveo dei torrenti Polcevera e Bisagno. In Toscana tra Firenze Pistoia e Prato i cinghiali si sono spinti fino ai confini dei centri abitati. Nelle Marche si moltiplicano le razze con incursioni a Jesi, in zona Ripa Bianca, dove una quarantina di cinghiali ha distrutto i germogli di cece di un'azienda agricola, ma anche a Fabriano e a Serra San Quirico. Nell'Ascolano, a Montemonaco a farne le spese sono state le colture di patate, ceci e lenticchia mentre l'intera area interna della provincia di Macerata lamenta danni su cereali e foraggio. I timori maggiori sono legati alle prossime semine di girasole ma, soprattutto, alle coltivazioni per l'alimentazione degli animali negli allevamenti. In Abruzzo nell'area della Majella gli ungulati utilizzano a pranzo nei campi col-

tivati, mentre un branco di cinghiali è stato avvistato in un vigneto di una frazione di Roseto, in provincia di Teramo, a pochi chilometri dalle abitazioni. In Campania si registra un incremento soprattutto nelle aree interne con danni a vigneti, uliveti e nei campi, dove scavano alla ricerca di radici e tuberi. In Molise i cinghiali girano incontrastati ovunque fra campi e strade, spesso entrano nei centri abitati e provocano incidenti stradali e per molti agricoltori è diventato impossibile coltivare e nemmeno le recinzioni, che molti imprenditori hanno costruito a proprie spese per proteggere i campi, si stanno dimostrando efficaci perché i branchi spesso le travolgono. Non passa giorno che alla Coldiretti non arrivino richieste di aiuto e segnalazioni sulla drammaticità della situazione. Nel Lazio a Roma il Comune ha dato mandato agli uffici di attivare il protocollo anti-cinghiali che in alcune zone periferiche della città si aggirano talvolta tra le case, mentre in Umbria non si fermano le segnalazioni sulla loro presenza a ridosso delle città e i danni all'agricoltura con gli ultimi casi nelle campagne di Narni e Acquasparta in provincia di Terni, dove sono stati devastati campi di cereali. In Calabria colpiti da ortaggi e frutteti cereali, vigneti e impianti di kiwi fino ai centri abitati con addirittura tranquille passeggiate sul lungomare, fra abitazioni e negozi. In Puglia i cinghiali imperverano con attacchi agli animali nei pascoli e raid nelle campagne con una recrudescenza del fenomeno proprio

nel periodo di emergenza coronavirus con branchi in provincia di Bari soprattutto sull'Alta Murgia e sul Gargano in provincia di Foggia. In Sardegna avvistato un branco che girava tranquillamente la notte a Sassari, mentre in Sicilia la situazione sulle Madonie, nel Palermitano, è tragica con i cinghiali che usano il fieno delle aziende per dormire dopo aver devastato i campi seminati con stesso problema sui Nebrodi nel Messinese mettendo a rischio anche l'incolumità degli agricoltori che ogni giorno rischiano di essere attaccati. In Italia ci sono diecimila incidenti stradali all'anno causati da animali selvatici e oltre otto italiani su 10 (81%) - secondo l'indagine Coldiretti/Ixè - pensano che l'emergenza cinghiali vada affrontata con il ricorso agli abbattimenti, soprattutto incaricando personale specializzato per ridurre il numero. Il 69% degli italiani ritiene che siano troppo numerosi mentre c'è addirittura un 58% che li considera una vera e propria minaccia per la popolazione, oltre che un serio problema per le coltivazioni e per l'equilibrio ambientale come pensa il 75% degli intervistati che si sono formati un'opinione. Il risultato è che oltre sei italiani su 10 (62%) ne hanno una reale paura e quasi la metà (48%) non prenderebbe addirittura casa in una zona infestata dai cinghiali. La proliferazione senza freni dei cinghiali sta mettendo anche a rischio l'equilibrio ambientale di vasti ecosistemi territoriali anche in aree di elevato pregio naturalistico.

Dall'acqua del rubinetto al bagno bollente, dalle mascherine fai da te all'aria calda per le mani
Covid-19 e fake news
Ecco le nuove dieci bufale che "girano" in rete, il ministero della Salute fa chiarezza

1. Ci si può infettare con il nuovo coronavirus bevendo l'acqua del rubinetto

Bere l'acqua del rubinetto è sicuro. Le pratiche di depurazione cui è sottoposta l'acqua del rubinetto sono efficaci nell'abbattimento dei virus, insieme a condizioni ambientali che compromettono la vitalità dei virus (temperatura, luce solare, livelli di pH elevati) e alla fase finale di disinfezione.

2. Il virus si trasmette per via alimentare

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto tra alimenti crudi e cotti.

3. Gli essiccatori per mani ad aria calda uccidono il nuovo coronavirus

Non ci sono evidenze scientifiche che gli essiccatori per mani ad aria calda siano in grado di uccidere il nuovo coronavirus. Per proteggersi dall'infezione il metodo più sicuro è quello di lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con una soluzione a base di alcol. Dopo aver pulito le mani bisogna asciugarle accuratamente.

4. Le mascherine fatte in casa proteggono dal nuovo coronavirus

L'uso di maschere fatte in casa o di stoffa (ad esempio sciarpe, bandane, maschere di garza o di cotone) non è consigliato: non sono dispositivi di protezione (DPI) e quindi non hanno i requisiti richiesti ai DPI e la loro capacità protettiva non è nota.

5. Se mi metto due o tre mascherine una sull'altra sono più protetto dal nuovo coronavirus

Indossare più mascherine sovrapposte non è utile. Le mascherine aiutano a limitare la diffusione del virus ma il loro utilizzo deve essere adottato in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani. Inoltre l'uso razionale delle mascherine è importante per evitare inutili sprechi di risorse preziose.

6. Non è vero che i fumatori rischiano più degli altri di ammalarsi di Covid-19

Secondo l'OMS è probabile che i fumatori siano più vulnerabili al virus SARS-CoV-2 in quanto l'atto del fumo fa sì che le dita (ed eventualmente le sigarette contaminate) siano a contatto con le labbra, il che aumenta la possibilità di trasmissione del virus dalla mano alla bocca. I fumatori, inoltre, possono anche avere già una malattia polmonare sottostante o una ridotta capacità polmonare che aumenterebbe notevolmente il rischio di sviluppare forme di malattia gravi, come la polmonite.

7. Le zampe dei cani possono essere veicolo di coronavirus e vanno sterilizzate con la candeggina

Non ci sono attualmente evidenze che i cani e gli animali d'affezione in generale possano trasmettere il coronavirus. La candeggina non va assolutamente usata per disinfettare le zampe dei cani al rientro da una passeggiata, nemmeno se molto diluita in acqua. Quando si rientra in casa è opportuno provvedere alla sua igiene pulendo prima le zampe con prodotti senza aggiunta di profumo (es. acqua e sapone neutro) e poi asciugandole bene. Non vanno usati prodotti aggressivi né quelli a base alcolica perché possono indurre fenomeni irritativi, causando prurito. Il mantello va, invece, spazzolato e poi passato con un panno umido.

8. Fare un bagno caldo previene il COVID-19

Fare il bagno caldo non previene lo sviluppo di Covid-19. La normale temperatura corporea rimane tra 36,5° e 37° C, indipendentemente dalla temperatura del bagno o della doccia che facciamo. Fare un bagno con acqua estremamente calda può essere dannoso e provocare bruciature alla pelle. Il modo migliore per proteggersi da Covid-19 è lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o con soluzione a base di alcol. In questo modo si eliminano i virus eventualmente presenti sulle mani e non si corre il rischio di infezioni che potrebbero verificarsi toccando naso, bocca e occhi.

9. Chi abita in zone con clima caldo umido è più a rischio di infezione da nuovo coronavirus

Le evidenze attuali indicano che il nuovo coronavirus può essere trasmesso in tutte le aree, comprese quelle con clima caldo e umido.

10. Se si hanno avuto contatti con soggetti positivi al virus si possono prendere dei medicinali che prevengono l'infezione

Non esiste ancora nessuna terapia utilizzabile in via preventiva. L'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) ha autorizzato diversi studi per la sperimentazione di medicinali per il trattamento di Covid-19 e l'Agenzia europea del Farmaco (EMA) ha comunicato che attualmente ci sono 40 medicinali e 12 vaccini in via di sviluppo e che su due vaccini sono stati avviati studi clinici di Fase I. Sono ancora tutti studi sperimentali e nessun farmaco ha ancora dimostrato la sua efficacia nel trattamento di Covid-19.

Già disponibile in digitale e in streaming il singolo d'esordio del cantautore milanese

Sacco e quella faccia da "Berlino Est"

Disponibile da venerdì scorso sulle piattaforme streaming e in digital download "Berlino Est", singolo d'esordio di Francesco Sacco, eclettico cantautore milanese che, nonostante la giovane età, da anni lavora come compositore nella produzione di musica per marchi di alta moda e spettacoli teatrali. "Berlino Est" è un brano cantautorale che scava nelle viscere grazie a una scrittura incisiva e un arrangiamento mai scontato che accompagna fino all'ultima nota raccontando una situazione di stasi, nata in seguito a

una discussione in cui non si sa come reagire. È scritto, composto e prodotto dallo stesso Francesco Sacco e mixato da Davide Andreoni e Giacomo Zambelloni. <https://lnk.to/BerlinoEst> Francesco Sacco si appassiona alla musica fin da bambino, studia musica classica, poi si innamora del blues, del rock anni '70 e del cantautorato. Negli anni dell'università a Milano inizia a collaborare, come redattore, con varie riviste di critica musicale, incontra il mondo del teatro e della danza contemporanea grazie a Susanna Beltrami

e firma colonne sonore e direzioni musicali per decine di spettacoli, come le performance di Cult Of Magic che ha portato in giro in tutta Italia insieme a sua moglie Giada. Allo stesso tempo Francesco studia i software musicali e il sound design, collabora con vari brand di moda e design, tra cui Marni e Marco Rambaldi e produce dischi per altri artisti. "Berlino Est", archetipo di un Occidente che separa gli affetti con una barriera fisica, racconta non solo di muri, anche quelli invisibili fra le persone, ma anche del

desiderio di abbatterli ad ogni costo. "Ho scritto 'Berlino Est' a partire dal suo inciso 'Hai la faccia di Berlino Est', con il quale ho cercato di descrivere l'espressione che ti viene quando discuti con qualcuno al quale tieni: non hai litigato davvero ma non hai nemmeno risolto - racconta Francesco Sacco -. Non sai se parlare o tacere, se urlare o girarti dall'altra parte. Oltre che fra te e l'altra persona c'è una barriera dentro di te che rende difficile decidere cosa fare, costringendoti ad un'insopportabile situazione di stasi.

Berlino Est è nata in pochi minuti da una nota di testo scritta sul telefono, che è diventata una linea di pianoforte e poi un giro di accordi". Francesco Sacco nasce a Milano il 24 giugno 1992 ma trascorre infanzia e adolescenza a Novara, dove inizia ad ascoltare e studiare musica. È affascinato dal mondo dell'arte che lo porta a fondare il collettivo Cult of Magic, insieme a Giada Vailati e a Samira Cogliandro, gruppo di artisti dedito ad arti performative, danza contemporanea, teatro e musica.

Oggi in tv Domenica 5 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - A Sua immagine	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Fuori Orario.	06:00 - MEDIA SHOPPING	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:30 - Uno - Mattina in famiglia	06:20-CulturaMemexNautilus-Buchneri,non piùoscuri	06:30 - Rai - News24	06:15 - MEDIA SHOPPING	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Santa Messa celebrata da Papa Francesco nella cappella di casa Santa Marta	07:00-Heartland-Giovaniribelli	11:10 - TGR Estovest	06:30 - ANGOLI DI MONDO - TIBET-AMAZZONIA-INDONESIA-MESSICO-NAMIBIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - Uno - Mattina in famiglia	07:40-Eternervallità	11:30 - TGR Region - Europa	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - TG 1	08:30-Protestantesimo	12:00 - TG3	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
08:18 - Uno - Mattina in famiglia	09:00-SullaViadiDamasco	12:17 - TG3 Fuori linea	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Rai - News24	09:30-Oancheno	12:25 - TGR Mediterraneo	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
09:04 - Uno - Mattina in famiglia	10:30-TG2Dossier	12:55 - TG3 LIS	07:55 - TRAFFICO	07:55 - TRAFFICO
09:30 - TG 1 I.L.S.	11:15-InviaggioconMarcello	14:00 - TG Regione	07:58 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT
09:35 - Paesi che Vai... luoghi, detti, comuni Roma-Urbino Raffaello Sanzio, sulle tracce del divin pittore	12:00-OcchiollaaspiaL'atrasgressione	14:09 - TG Regione Meteo	07:59 - TG5 - MATTINA	07:59 - TG5 - MATTINA
10:25 - A Sua immagine	13:00-TG2GIORNO	14:15 - TG3	08:44 - METEO.IT	08:44 - METEO.IT
10:50 - Basilica di San Pietro: Benedizione delle Palme S.Messa celebrata da Papa Francesco e Recita dell'Angelus	13:30-TG2Motori	14:30 - 1/2 h in più'	08:45 - DOCUMENTARIO	08:45 - DOCUMENTARIO
12:50 - Linea Verde - L'agricoltura che resiste	13:55-Meteo2	15:45 - Killmangiaro Il Grande Viaggio	10:00 - SANTA MESSA	10:00 - SANTA MESSA
13:30 - TELEGIORNALE	14:00-LeindaginidHaileyDeanUn'amaraverità	15:55 - Killmangiaro Tutte le facce del mondo	10:50 - MEDIASHOPPING	10:50 - MEDIASHOPPING
14:00 - Domenica in	15:30-Darrow&DarrowIlcorpodelreato	18:55 - Meteo 3	11:10 - LE STORIE DI MELAVERDE	11:10 - LE STORIE DI MELAVERDE
17:30 - TG 1	16:50-MisteridiEmmaFieldingPiùamaradella morte	19:00 - TG3	12:00 - MELAVERDE	12:00 - MELAVERDE
17:33 - Che tempo fa	18:00-TG2L.I.S.	19:30 - TG Regione	13:00 - TG5	13:00 - TG5
17:35 - Da noi...a ruota libera	18:05-L'uomochenonavreimaidovutoamare	19:51 - TG Regione Meteo	13:39 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT
18:45 - L'Eredità	19:40-Chetempochefarà	20:00 - Blob	14:05 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:05 - BEAUTIFUL - 1aTV
20:00 - TELEGIORNALE	20:30-TG220.30	20:30 - Indovina chi viene a cena	14:30 - UNA VITA - 956 - I PARTE - 1aTV	14:30 - UNA VITA - 956 - I PARTE - 1aTV
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno	21:05-Chetempochefa	21:20 - Film Borg Mc - Enroe Prima Visione Rai	15:01 - INGA LINDSTROM - AMORE DI MEZZA ESTATE - 1 PARTE	15:01 - INGA LINDSTROM - AMORE DI MEZZA ESTATE - 1 PARTE
21:25 - Bella da morire	23:45-LaDomenicaSportiva	23:15 - TG Regione	15:55 - TGCOM	15:55 - TGCOM
23:35 - Speciale Tg1	00:45-Sorgentedivita	23:20 - TG3 Mondo	15:56 - METEO.IT	15:56 - METEO.IT
00:38 - Che tempo fa	01:15-UltimaTraccia:Berlino-l'iposedelrimorso	23:45 - Meteo 3	15:59 - INGA LINDSTROM - AMORE DI MEZZA ESTATE - 2 PARTE	15:59 - INGA LINDSTROM - AMORE DI MEZZA ESTATE - 2 PARTE
00:40 - Rai - News24	01:59-L'ultimodesiderio	23:50 - Raffaello: il genio sensibile	16:24 - ROSAMUNDE PILCHER: LA NEBBIA D'IRLANDA - 1 PARTE	16:24 - ROSAMUNDE PILCHER: LA NEBBIA D'IRLANDA - 1 PARTE
	02:42-L'infermierascomparsa	01:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	17:18 - TGCOM	17:18 - TGCOM
	03:30-Piloti	01:30 - La lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza	17:19 - METEO.IT	17:19 - METEO.IT
	03:50-VideocomicPasserelladicomicintv	02:17 - Verso la scienza - Patria dell'uomo	17:22 - ROSAMUNDE PILCHER: LA NEBBIA D'IRLANDA - 2 PARTE	17:22 - ROSAMUNDE PILCHER: LA NEBBIA D'IRLANDA - 2 PARTE
	04:00-SomosTuYyo-ChetisuccedeClaudia?	03:11 - In cerca delle Indie oltre l'oceano remoto	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:45 - AVANTI UN ALTRO
	04:24-Ingianniesegreti	04:03 - Dall'età della magia all'età della scienza	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
	04:45-DettoFatto	05:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	20:00 - TG5	20:00 - TG5
			20:39 - METEO.IT	20:39 - METEO.IT
			20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
			21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO	21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO
			01:15 - TG5 - NOTTE	01:15 - TG5 - NOTTE
			01:49 - METEO.IT	01:49 - METEO.IT
			01:50 - PAPERISSIMA SPRINT	01:50 - PAPERISSIMA SPRINT
			02:16 - LE TRE ROSE DI EVA 2	02:16 - LE TRE ROSE DI EVA 2
			05:00 - MEDIASHOPPING	05:00 - MEDIASHOPPING
			05:15 - CENTOVETRINE	05:15 - CENTOVETRINE

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



Sponsor

